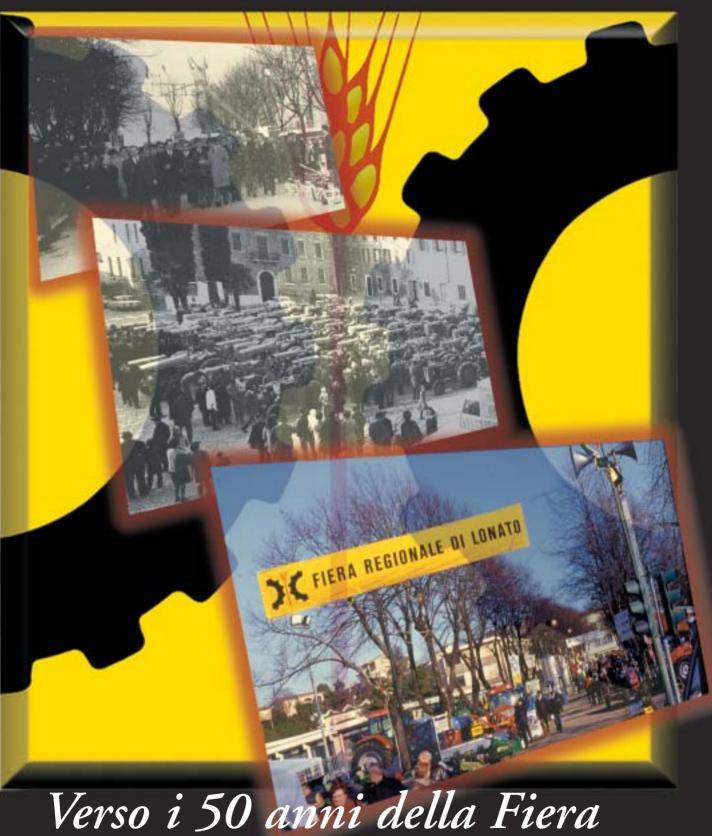
49 a FIERA REGIONALE di Agricola Gastronomica Commerciale Artigianale

















BARBIROLI GIULIO s.r.l.

Via Molini, 45 - LONATO Tel. 030.9130968 - Fax 030.9919068 - gibarbir@tin.it



- Stiamo costruendo diverse tipologie di unità abitative a Lonato frazione Cominello: bilocali e trilocali con giardini ed ampi loggiati, villette a schiera di testa.
- Lonato frazione San Polo: bilocali e trilocali con giardini, porticati, piscina e area giochi attrezzata.
- Lonato frazione Barcuzzi: ampie ville a schiera su più piani, portici e giardini
- Personalizzazione degli ambienti, ampie modalità di pagamento, prezzo "chiavi in mano", consulenze e pareri tecnici
- Dal 1965, nell'ambito della tradizione familiare, professionalità ed esperienza acquisite nel tempo sono caratteristiche che contraddistinguono da sempre l'azienda.



49^a Fiera Regionale

agricola gastronomica commerciale artigianale



sommario

- 3 Programma delle manifestazioni
- **5** Il saluto del Sindaco: 49ª Fiera Agricola, Artigianale e Commerciale di Lonato
- 7 Il saluto di Viviana Beccalossi vicepresidente della Regione Lombardia e Assessore all'Agricoltura
- **9** Saluto del Presidente della 49ª Edizione della Fiera di Lonato
- **13** Saluto del Direttore della 49ª Edizione della Fiera di Lonato
- **15** Trasformazione della Fiera di Lonato. *Il ritorno alle origini*
- **16** Mercantico di Lonato: cronistoria di 10 anni di successi
- **18** Lonato: arriva il biogas, l'energia pulita del futuro
- 20 Lonato comune sensibile alle energie rinnovabili
- 22 Il Comune e il pubblico
- 25 Dalle Olimpiadi alla Bielorussia passando per Lonato
- **26** Gli amici del Corlo
- **28** Lonato Emergenza onlus è il servizio di ambulanza con base nel comune di Lonato
- 32 Fondazione Madonna del Corlo
- **33** Lettera aperta ai cittadini lonatesi dal presidente A.C.A.T.
- 34 Lonato: un po' qui... un po' là...
- **39** L'Associazione Amici della Fondazione Ugo Da Como

- **43** La nascita della comunità di Madonna della Scoperta
- 49 La Biblioteca comunale di Lonato
- **51** Conosci Lonato
- 54 Dedicato a Camillo Tarello. Il viaggiatore
- 57 Gruppo Sportivo "Lonato 2"
- **58** Feralpi Lonato, il calcio come orgoglio della comunità
- 60 Il basket... a Lonato
- 61 Arti marziali e sport da combattimento
- 63 Il rombo della passione a quattro ruote
- **64** Associazioni e Centri Sportivi a Lonato
- **67** Anche quest'anno il Registro Italiano Giulia per le strade di Lonato
- 68 A tutto Porcello
- 75 Il «Numero Unico» della Fiera di Lonato

Supplemento a

LONATO IN CASA - Notiziario dell'Amministrazione Comunale

Anno X - N. 41 - Dicembre 2006

Direttore responsabile: Mario Bocchio

Autorizzazione Tribunale di Brescia n. 5 del 18-2-1997

Editore: Promodis Italia, Brescia - Via Zara 66, tel. 030.220261 - Fax 030.225868

Foto: Archivio Comune di Lonato, Archivio Promodis,

Mauro Pezzotta, Foto Bonetta, Foto Swich

Pubblicità: Promodis Italia, tel. 030.220261 - Stampa: Staged, Brescia







PROGRAMMA DELLE MANIFESTAZIONI

DOMENICA 7 GENNAIO

ore 20.30 Inizio della manifestazione gastronomica " A Tutto Porcello" che terminerà il 5 Febbraio 2007.

MERCOLEDÌ 10 GENNAIO

- ore 8.00 Apertura iscrizioni per le gare gastronomiche "El mè salam lè po' bù del tò", valutazione del salame più buono e " El chisöl de la mè nona", valutazione della migliore torta. Le iscrizioni si ricevono presso l'Ufficio Fiera in Comune. Tel. 030.9131456.
- ore 20.30 1ª Festa dell'Agricoltura presso la discoteca Dehor (ex Genux). La serata verrà allietata dai ragazzi dell'Istituto Agrario Professionale "Vincenzo Dandolo", dalla compagnia teatrale di Montichiari "Caffè dei Piocc" e dal cantante bresciano Charlie Cinelli.

GIOVEDÌ 11 GENNAIO

- **ore 9.00** Esposizione copertine "Numero Unico" dal 1968 al 2007 presso il quadriportico del Palazzo Municipale.
- ore 21.00 Gran Galà di apertura della 49ª Fiera Regionale di Lonato presso la discoteca Dehor (ex Genux). Presentazione del Numero Unico della Fiera, sfilata di moda ed intrattenimenti vari.

VENERDÌ 12 GENNAIO

- **ore 9.00** Apertura stands della 49° edizione della Fiera Regionale.
- ore 20.30 Convegno presso la "Sala Celesti" Palazzo Municipale sul tema: "Finanziaria 2007: le novità per il settore commerciale ed artigianale".
 Relatore: dott.ssa Cinzia Tomassi.
 Parteciperanno le Associazioni di categoria CNA-ASCOM, CONFESERCENTI e
 CONFARTIGIANATO.

SABATO 13 GENNAIO

- **ore 9.00** Apertura stands della 49^a edizione della Fiera Regionale.
- **ore 9.30** Inizio gare di Quad: "1° Trofeo Citta di Lonato d/Garda", presso l'area Busi in Via Montebello.
- ore 9.30 "Manifestazione Auto d'epoca" Ritrovo partecipanti presso il Centro Commerciale "La Rocca" di Lonato. ore 10.40 Partenza per la sfilata "Alfa Romeo Storiche".
- ore 10.00 Convegno presso la "Sala Celesti" Palazzo Municipale sul tema: "Energie
 rinnovabili: risparmiare preservando la
 natura". In apertura relazionerà sulle
 linee guida del Piano Agricolo Regionale il Consigliere Regionale dott.ssa
 Monica Rizzi. A seguire presentazione
 del progetto "Rizoma", aree umide e
 canneti del Basso Garda.
- ore 10.00 Apertura manifestazione in C.so Garibaldi e Via Tarello. Partecipano tra gli altri i comitati delle frazioni, i commercianti, le aziende agricole Lonatesi e l'Exodus. Mercatino enogastronomico con vendita e degustazioni in piazza Martiri della Libertà e tradizionale "Mercantico di Lonato" Edizione S. Antonio Abate.
- **ore 10.00** Inizio prove in campo di macchinari agricoli, movimento terra. Dimostrazione pratica di bio-triturazione e produzione compost, presso l'area Busi in Via Montebello.
- ore 10.00 Inizio gare gastronomiche, "El mè salam lè po' bù del tò" (valutazione del miglior salame) e "El chisöl de la mè nöna" (valutazione del miglior chisöl) presso lo stand ANGA piazzale della Scuola Media.
- ore 10.30 Inaugurazione ufficiale della 49ª Fiera regionale della Città di Lonato presso l'ingresso di Viale Roma, alla presenza delle Autorità civili, militari ed ecclesiastiche.

Presterà servizio il corpo musicale di Lonato.



- **ore 11.00** Intervento itinerante della Corpo musicale "Città di Lonato" presso il campo Fiera.
- ore 22.00 Chiusura stands.

DOMENICA 15 GENNAIO

- ore 8.00 Partenza gara "Quater Pass a Lunà". Corsa competitiva e non di Km. 11 / 4 / 1.5.
 - Punto di ritrovo presso il centro sportivo Lonato 2.
- ore 8.30 Convegno delle organizzazioni Sindacali del mondo agricolo, COLDIRETTI, CIA, COPAGRI, UNIONE AGRICOLTORI, presso l'Oratorio Paolo VI del comune di Lonato Via Pozzolo, sul tema: "L'agricoltura italiana nel contesto europeo di ieri, oggi e domani".
- **ore 9.00** Apertura Stands 49^a edizione della Fiera Regionale.



- ore 9.30 Inizio gara: "1° Trofeo free-style di Quad Città di Lonato d/Garda" presso l'area Busi sita in Via Montebello.
- **ore 9.30** Apertura delle Manifestazioni in C.so Garibaldi, Via Tarello, Piazza Martiri della Libertà e tradizionale Mercantico di Lonato edizione S. Antonio Abate.
- ore 11.00 Degustazione gratuita di risotto (Vialone Nano Igp) con radicchio rosso di Verona presso stand in piazza Martiri della Libertà.
- ore 18.00 Premiazione delle Gare Gastronomiche "El mè salam lè po' bù del tò" e "El chisöl de la mè nöna". La premiazione avverrà nel Piazzale della scuola Media presso lo Stand ANGA.
- ore 18.30 Concerto di musica classica con il quartetto di chitarre della Scuola di Musica "Paolo Chimeri" presso la "Sala Celesti" Palazzo Municipale.
- **ore 20.00** Premiazione della manifestazione di Quad (presso il campo gara di Via Montebello, area Busi).

MARTEDÌ 17 GENNAIO

- ore 9.00 S. Messa presso la Chiesa di Sant'Antonio Abate, Patrono della Fiera, celebrata da Don Giovanni Guandalini, Parroco di Lonato.
- **ore 10.00** Benedizione dei trattori presso la Chiesa di Sant'Antonio Abate e successiva sfilata attraverso le vie del centro storico.
- ore 15.00 Tradizionale benedizione degli animali nel sagrato della Chiesa di Sant'Antonio Abate e consegna di una medaglia ricordo presso il quartiere Cittadella.

Il programma potrà subire delle modifiche dell'ultimo minuto, ce ne scusiamo e ci impegnamo a darne immediata e visibile comunicazione.

Per informazioni contattare l'Ufficio Fiera - Tel. 030.9131456.



49ª FIERA AGRICOLA, ARTIGIANALE E COMMERCIALE DI LONATO



Come ogni anno la nostra tradizionale Fiera Agricola, Artigianale e Commerciale – che si ripresenta orgogliosamente per la 49ª edizione – rinnova il suo appuntamento. Anche quest'edizione, considerata ormai un caposaldo nel calendario di fiere ed eventi regionali, merita d'essere salutata con fiducia ed ottimismo: lo meritano innanzitutto gli organizzatori, gli operatori che continuano a crederci e il pubblico che affollerà gli stands.

Agricoltura, artigianato, commercio, enogastronomia: sono questi i settori che, nella nostra tradizionale fiera – punto di riferimento non solo del mondo agricolo del nostro territorio ma, più in generale, di tutte le realtà produttive locali – ritroviamo rappresentati dai numerosi espositori chiamati ad animare quest'edizione con l'ambizione di interessare sia gli "addetti ai lavori" sia il grande pubblico.

In effetti, se da un lato le fiere specializzate acquistano sempre maggiore importanza, Lonato continua a credere ed a puntare su una fiera che si rivolga ad un pubblico più ampio stilando un variegato programma di iniziative collaterali pensate sia per gli operatori del settore sia per il visitatore generico che si trova a percorrere le vie del nostro centro allestito ad hoc per la manifestazione fieristica.

Nell'augurio che anche questa edizione fieristica sappia attirare un pubblico sempre più numeroso, rinnovo il mio augurio per una buona riuscita della manifestazione, invitando tutti i cittadini a non mancare a questo tradizionale appuntamento.

dott. MARIO BOCCHIO
Sindaco di Lonato

Manifesta la tua solidarietà. Contribuisci a sostenere i progetti dell'Associazione

"In volo per Lonato" c/c 12310007





etalmark

Qualità in Tavola ad ogni stagione







IL SALUTO DI VIVIANA BECCALOSSI

Vice Presidente della Regione Lombardia $Assessore\ all'Agricoltura$

Da queste pagine, sono lieta di portare il mio saluto, e quello della Regione Lombardia, alla 49^a edizione della "Fiera Regionale agricola, gastronomica, commerciale, artigianale" di Lonato, un "pilastro" del mondo rurale, commerciale e produttivo bresciano, ma anche lombardo, che ormai da anni contribuisce in modo significativo alla valorizzazione delle nostre antiche radici.

Anni di storia contadina e artigianale raccontati da prodotti tipici, manifestazioni, dimostrazioni di vario genere e bancarelle, che portano con se tutta la passione e l'impegno investiti per migliorare e rendere possibile lo sviluppo a cui oggi siamo giunti.

È opinione condivisa che la "Fiera di Lonato" sia un evento in grado di appassionare e coinvolgere un pubblico sempre più numeroso e variegato, che va dagli operatori del settore fino a coloro che desiderano apprezzare le tipicità locali e la semplicità della tradizione di una terra forte e determinata, capace di lavorare con profitto sia nei diversi comparti che caratterizzano il mondo agro-alimentare, sia in quelli ad esso meno direttamente correlati.

Le diverse iniziative in programma, ne sono certa, riusciranno ad entusiasmare quanti interverranno, nonché a stimolare nuove riflessioni utili per tutto il nostro mondo produttivo. Auspico, sinceramente, che questo evento possa incontrare il meritato consenso, gratificando il lavoro di chi, per la sua organizzazione, ha impiegato energia e professionalità con l'obiettivo principale di offrire un prodotto ad alto valore aggiunto.







Castel Goffredo

Filiale di Lonato

Via C. Battisti, 37

Tel. 030.9130747

Fax 030.9133248

sede@castelgoffredo.bcc.it

www.castelgoffredo.bcc.it

SALUTO DEL PRESIDENTE DELLA 49^a EDIZIONE DELLA FIERA DI LONATO



Sta per avere avvio la nuova edizione della nostra Fiera Agricola, Artigianale e Commerciale, appuntamento che io ed il Comitato Fiera abbiamo organizzato con particolare attenzione consapevoli che siamo ormai vicini al traguardo dei cinquantesimo anniversario. Il nostro

principale obiettivo è far sì che, nonostante il trascorrere degli anni, possa mantenersi vivo l'interesse dei tanti visitatori che in ogni edizione si riversano nella nostra cittadina durante il periodo fieristico.

A tal fine è stato studiato un programma ed un'organizzazione che possa soddisfare le esigenze tanto degli operatori di settore che dei visitatori meno esperti.

Diversamente da quanto precedentemente dichiarato, nonostante il mio interessamento e l'impegno sia dell'Assessore Valerio Silvestri che del direttore didattico Mario Fraccaro ai fini dell'utilizzo delle scuole medie di Via Galilei, l'opportunità di usufruire di quella che poteva essere una nuova area della Fiera 2007 nonché un ritorno alle origini ha dovuto necessariamente lasciare spazio – oltre che a motivi tempistici legati al ritardo nel rilascio dell'autorizzazione - alle prioritarie esigenze delle categorie espositive presenti le quali, per ragioni logistiche, non avrebbero potuto disporre di adeguata visibilità. D'altro lato, l'idea di ampliare la tradizionale struttura espositiva – abbandonata per scelta non voluta quanto più dovuta e dettata dalle concrete esigenze che sono emerse gradualmente nell'organizzazione dell'evento – non è completamente vanificata in quanto, sono certo, vi saranno occasioni in cui questa possibilità potrà essere valorizzata al meglio.

La nostra manifestazione fieristica intende rispondere in modo adeguato alle rinnovate esigenze che arrivano dal mondo produttivo dell'agricoltura e del commercio cercando di individuare la rotta che possa soddisfare le esigenze dei settori protagonisti della manifestazione fieristica.

Questo scenario tradizionale e caratteristico è arricchito da iniziative culturali, musicali e d'intrat-

tenimento che fanno della Fiera un appuntamento imprescindibile non solo per i lonatesi, ma anche per numerosi visitatori che affolleranno il nostro centro storico. La nostra Fiera vuole infatti essere non solo una vetrina che ogni anno mette in mostra buona parte di ciò che ruota intorno al settore agricolo-artigianale-commerciale ma anche occasione per dare spazio allo svago ed al piacere di ritrovarsi.

È infatti ricco il calendario delle manifestazioni ed eventi collaterali tra i quali convegni su temi di particolare attualità dedicati ai settori commerciale ed artigianale ("Finanziaria 2007: le novità per il settore commerciale ed artigianale") ed al settore agricolo ("L'agricoltura italiana nel contesto europeo di ieri, oggi e domani").

Una giusta sinergia e collaborazione fra le quattro associazioni rappresentative del mondo agricolo (Coldiretti, Unione Provinciale Agricoltori, Confederazione Italiana Agricoltori e Copagri) e l'apporto indispensabile degli alunni ed insegnanti dell'Istituto Agrario Professionale "Vincenzo Dandolo" ha consentito di organizzare la "Prima Festa dell'Agricoltura". La serata, fissata per il giorno mercoledì 10 gennaio 2007 alle ore 21 presso la discoteca Dehor, sarà una piacevole occasione di incontro del mondo agricolo con l'alternarsi di sketch improvvisati dagli alunni dell'Iap, con lo spettacolo del Café dei Piocc di Montichiari e con l'esibizione del cantautore Charlie Cinelli.

Giovedì 11 gennaio 2007 alle ore 21.00, sempre presso la discoteca Dehor, tornerà l'ormai consolidato Gran Galà: in programma una sfilata di moda organizzata grazie all'adesione di diversi operatori locali, simpatici sketch ed intrattenimenti vari.

Il mio augurio è che questa 49ª fiera possa soddisfare la voglia di nuovo offrendo un'occasione per uscire dalla routine della vita quotidiana dando ad ogni visitatore la possibilità di effettuare un viaggio esplorativo fra gli stand fieristici sentendosi ospite della nostra bella città, Lonato, o meglio – come mi auguro – "Lonato del Garda". In merito, colgo l'occasione per comunicare che prosegue l'iter per la modifica della denominazione che – dopo aver recentemente ottenuto anche il parere favorevole del Consiglio Provinciale – continua in Regione con l'attività istruttoria che sfocerà nell'indizione di un referendum.

STUDIO MENAPACE

INGG. CESARE E PAOLA

Via Pozze, 21/D 25017 LONATO (BS)
Tel. +39 030.9134798 - fax +39 030.9130576
info@studiomenapace.it • www.studiomenapace.it

Progettazioni Civili • Industriali • Rurali Qualità • Sicurezza

Consulenza nelle compravendite immobiliari

1987-2007
Da 20 anni
il piacere
di progettare























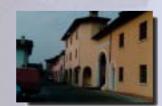














UN "GRAZIE" SINCERO A TUTTI I CLIENTI PER LA FIDUCIA ACCORDATA

Vent'anni di esperienza, dal progetto del piccolo edificio a quello del grande immobile, dal piccolo capannone artigianale alla grande lottizzazione, dalla redazione del Piano Operativo di Sicurezza (POS) per le imprese edili all'implementazione di un sistema di gestione della sicurezza aziendale, dalla consulenza per l'ottenimento della certificazione di qualità secondo le norme UNI EN ISO 9001 : 2000 ("Vision 2000") alla consulenza nella compravendita di immobili.

In una parola, un servizio di progettazione completo costituito da professionisti responsabilizzati che garantiscono in prima persona chiarezza nei preventivi, qualità e puntualità nello svolgimento dei lavori, controllo nella realizzazione delle opere ed ottimizzazione dell'investimento economico.



Il favore unanime sino ad ora riscontrato per quest'iniziativa – in Giunta e Consiglio Comunale, in Provincia ed in Regione – non può che, quale promotore dell'iniziativa e quale prima persona che vi ha creduto sin dall'inizio, vedermi soddisfatto nella certezza che anche tutti i lonatesi condivideranno gli indubbi vantaggi che la nuova denominazione porterà alla nostra cittadina in termini di immagine, visibilità, maggior richiamo e maggior prestigio per le produzioni locali e le attività economiche.

Sono certo che puntare sulla nostra Fiera – insieme alla crescita della nuova Sagra di San Giovanni Battista – offra un forte momento di attrazione costituendo altresì possibilità di sviluppo del settore "turismo" che, grazie anche al nuovo impulso che verrà dato da "Lonato del Garda", costituirà ulteriore occasione di sviluppo del futuro del nostro territorio con possibili ricadute positive per tutti i settori economici lonatesi.

Concludo porgendo il mio più sentito ringraziamento innanzitutto a tutte le frazioni ed ai commercianti che – riconoscendosi nello spirito che anima la nostra fiera - hanno dato un apporto ed un impronta determinante nella preparazione della manifestazione ed a tutti coloro che hanno collaborato per rendere possibile questo evento complimentandomi per l'impegno e la dedizione, davvero encomiabili, dedicati a questo appuntamento rendendolo non solo un importante luogo d'incontro economico per gli operatori ma anche un evento di divertimento e d'incontro che coinvolge tutta la città. Certamente l'impegno profuso sarà degnamente ricompensato dalla soddisfazione che gli organizzatori potranno incontrare nella risposta di pubblico che nelle tre giornate popoleranno il nostro accogliente ed invidiabile centro storico.

> Valentino Leonardi Assessore al Commercio

In questi mesi di lavoro per l'organizzazione della 49^a edizione della Fiera Agricola, Artigianale e Commerciale di Lonato ho potuto contare sulla preziosa collaborazione di un gruppo di persone che vorrei qui ringraziare.

Innanzitutto ringrazio i membri del Comitato Fiera, ognuno impegnato nell'assolvere una specifica competenza nell'organizzazione di attività fieristiche e culturali: Sigurtà Germano, nel suo incarico di direttore, per aver saputo coordinare le attività grazie anche alla competenza maturata nell'edizione 2006; Vanaria Camilla e Darra Roberto per l'impegno dimostrato nella realizzazione del "Numero Unico"; Bollani Davide per aver gestito in modo ottimale il settore espositivo automobilistico; Lomurno Lara per l'impegno profuso nell'organizzazione degli spazi espositivi coperti e la gestione della segreteria; Gheda Wilma per il caratteristico allestimento della nostra Piazza; Uggeri Guerrino per il coordinamento del circuito enogastronomico "A tutto porcello"; Pace Mario per l'organizzazione del Gran Galà; Cherubini Nicola per aver rilanciato il mondo agricolo, coordinando l'attività delle associazioni, ridando vita a momenti tradizionali della Fiera affievoliti nel tempo.

Un doveroso ringraziamento al personale dell'Ufficio Commercio per il lavoro svolto, al gruppo volontari – Facchinetti Mirvano, Gallerini Pietro, Dolcera Giancarlo, Orioli Davide, Ferrarini Nicola – per la disponibilità dimostrata



nel contribuire all'organizzazione della manifestazione nonché a tutti i commercianti che si sono prestati quali parti attive dell'evento.

L'amore per la nostra città è stato il collante di tutti coloro che hanno supportato la nostra Fiera al fine di portala a livelli sempre più alti facendo conoscere il nostro paese e valorizzandone le tradizioni. Con l'auguro che tutti questi sforzi trovino la soddisfazione degli espositori – primi protagonisti della Fiera – e di tutti i visitatori, porgo i miei più cordiali saluti.

L'Assessore al Commercio VALENTINO LEONARDI





SALUTO DEL DIRETTORE DELLA 49^a EDIZIONE DELLA FIERA DI LONATO



Dopo il grande successo della scorsa edizione della Fiera regionale di Lonato, ho accolto di buon grado la sfida di organizzare anche la 49^a edizione di questa importante e storica manifestazione lonatese. La scorsa settimana intervistato in diretta su una radio della zona, un ascoltatore mi chiese quale fosse il segreto del successo di questa splendida manifestazione.

Dopo una breve riflessione, la mia risposta fu: è unica.

Unica, per il fatto che si svolge a tutt'oggi nel centro della città, coinvolgendo tutte le attività presenti e portando migliaia di visitatori nel centro storico, svuotato negli anni dai grandi centri commerciali situati nella periferia e nelle vicinanze della nostra cittadina.

Unica per il calore ed il contatto umano che la contraddistingue dalle fredde fiere di settore.

Unica perché veramente sentita e voluta da tutta la cittadinanza lonatese.

Unica perché i produttori delle nostre terre del basso Garda sono numerosissimi e oltre a far degustare i prodotti, riescono a trasmettere la loro passione e amore per la natura.

Unica perché anche quest'anno riunirà lungo le storiche vie della cittadina tutte le numerose frazioni della Città di Lonato in un momento di incontro e di festa.

Ed infine unica perché la nostra fiera ha fatto breccia nel cuore degli organizzatori, vero motore di propulsione di tutta la manifestazione.

In netta crescita gli espositori che hanno aderito alla nostra fiera, stimata e riconosciuta non solo a livello regionale.

Collateralmente alla fiera anche numerosi eventi, convegni, giochi per bambini, intrattenimenti musicali ed anche il Gran Gala che come ogni anno è una grande occasione di incontro e divertimento per tutti i cittadini lonatesi. Riconfermati anche il nostro Mercantico nell'edizione speciale di due giorni in occasione della fiera e le gare gastronomiche, come novità assisteremo al "1° Trofeo Quad Città di Lonato d/Garda" e potremo fare acquisti alla prima edizione del "Mercatino delle Pulci".

Ringrazio tutti coloro che si sono impegnati, credendoci, in questo progetto che ancora una volta darà lustro alla nostra splendida Città, mantenendo così in vita una tradizione che il prossimo anno taglierà il suo cinquantesimo traguardo.



TABACCHERIA

FRATELLI PEZZOTTI

Rivendita Tabacchi n.11 - Ricevitoria LOTTO n. 2215 SUPERENALOTTO MI 2549 - Totogol - Totocalcio - Tris - Totip - Formula101

Articoli per fumatori - Articoli da regalo - Bollo auto Lotterie nazionali - Ricariche telefoniche - Punto LIS

















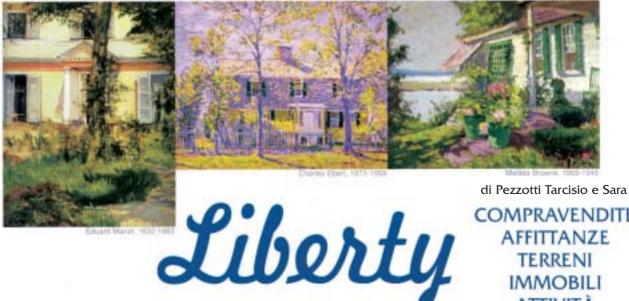








Via Cesare Battisti, 37 - Lonato - Tel. 030.9133210



COMPRAVENDITE **AFFITTANZE** TERRENI **IMMOBILI** ATTIVITA

Ufficio: Lonato - Via Regia Antica - Tel. 030.9913619

Cell. 335.7222044 - 333.8712965



TRASFORMAZIONE DELLA FIERA DI LONATO

Il ritorno alle origini

di NICOLA CHERUBINI

"La spesa in cascinale", questo il nome dell'evento organizzato dai produttori, che consci del successo avuto a Brescia all'interno del Museo delle Mille Miglia con il patrocinio del comune di Brescia vogliono raddoppiare. Un ritorno alle origini quello della 49° edizione della Fiera Regionale di Lonato con il contatto diretto pubblico-produttori con lo scopo preciso di mettere a disposizione i migliori prodotti della migliore qualità. In vendita formaggi, salumi, frutta e verdura da coltivazioni biologiche, erbe aromatiche, marmellate, latte e carne Doc biologica certificata. I visitatori avranno così la possibilità di acquistare all'interno della fiera i prodotti direttamente dai produttori conoscendone così la provenienza.

Altra interessante novità è la tensostruttura allestita all'interno dell'area Busi, 800 mq² che ospiteranno per la prima volta dopo tanti anni le migliori bestie delle aziende più importanti.



Nel passato era andato dissolvendosi il concetto prettamente agricolo della fiera, con queste "innovazioni" l'intenzione è quella di consolidare il ritorno alle origini.

Quella della ricerca della genuinità non vuole essere una moda ma una necessità, soprattutto in un territorio, quello bresciano ricco di prodotti di alta qualità. Forte l'esigenza di questo comitato fiera di offrire ai nostri visitatori la possibilità di scegliere, provare, ritornare alla spesa di una volta, quella mirata, pensata, discussa, quella spesa che una volta in tavola darà la sicurezza ormai dimenticata di poter gustare prodotti veramente sani e genuini.







Via Ghedi, 37 - 25018 Montichiari (BS) - Tel. 030.961649 - Fax 030.9658691 - bpmAUTODEM@libero.it



di VALENTINO LEONARDI (Assessore al Commercio)

L'avventura inizia nei primi mesi del 1995, quando alcune persone, scendendo dalla Fondazione Ugo Da Como (R. Biza, S. Citterio, F. Ferrari e S. Goglione), ebbero l'idea di organizzare anche a Lonato un mercatino dell'antiquariato. L'idea prese forma e nel mese di giugno dello stesso anno, su iniziativa dell'Assessorato al Commercio e Turismo retto dal

Dott. Giovanni Chiodera, venne formalmente costituito "Il gruppo promotore Mercatino mensile" formato da alcuni volontari di varia estrazione professionale (M. Susara, R. Roberti, R. Capuzzi, F. Ferrari, S. Citterio, F. Bonetta, M. Facchinetti, S. Goglione, M. Arrighi e G. Scalvini) che, dopo diverse riunioni e sopralluoghi nei comuni ove già esistevano similari manifestazioni, nel mese di settembre del 1995 portavano in visione alla Giunta Municipale, tramite il competente Assessorato, la "Relazione di Presentazione del Mercatino" ovvero lo studio completo sull'organizzazione di una iniziativa sull'antiquariato, modernariato, hobbystica e collezionismo da tenersi nel

La manifestazione

centro storico.

prenderà poi il nome di "Mercantico di Lonato", con fine di promozione turistica e valorizzazione di Lonato, con indubbi vantaggi per il settore terziario.

Successivamente con deliberazione consiliare n. 85 del 21 dicembre 1995 venne approvata con 17 voti favorevoli ed un astenuto l' "Istituzione, funzionamento e determinazione delle aree del Mercantico di

Lonato".

Fu poi precisata la struttura organizzativa che interessava diversi settori comunali e indicava i dipendenti a cui far riferimento per le varie necessità. Coordinatore del gruppo collaboratori volontari veniva nominato Mirvano Facchinetti per curare i rapporti tra il citato gruppo dei collaboratori, l'Assessorato al Commercio (promotore della manifestazione) e la struttura di supporto (di pertinenza comunale). Il gruppo di volontari, ha avuto più cambi, ma la base è rimasta quella iniziale; via via sono entrati P. Gallerini, G. Marchetti, F. Tomasi, M. Oliani, E. Dell'Aglio, M. Pace, Mirella Facchinetti ed altri che poi, per motivi familiari o di lavoro, hanno dovuto seppur a malincuore - lasciare il gruppo.

Attualmente sono impegnate una decina di persone coordinate da Mauro Susara e precisamente: Monica Arrighi, Renato Roberti, Franco Ferrari, Michele Luongo, Marco Oliani, Carlo Pini, Francesco ed Enzo Dell'Aglio, Fausto Tomasi, Pietro Gallerini, Giuseppe Mucchetti, Guelfo Cassini, Giovanna Scalvini e Rino Crotti che collaborano attivamente ed ininterrottamente con l'Assessorato al Commercio retto da Valentino Leonardi.

Finalmente la terza domenica del mese di maggio del 1996 debuttò la prima edizione con la presenza di una cinquantina di espositori che raggiunsero le 100 unità nel successivo mese di ottobre; il successo di pubblico incoraggiò la continuazione della strada intrapresa. Nei primi anni l'e-

dizione non veniva allestita nel mese di gennaio, in concomitanza con la Fiera Regionale, ma, successivamente, il Mercantico, avendo un forte richiamo di pubblico, venne inglobato nella fiera stessa, quindi 12 edizioni ogni anno, in quanto la manifestazione non ha mai mostrato segni di stanchezza, anche perché ha saputo fare autocritica quando la stessa dava segni di rallentamento, specie nel periodo estivo e, quindi, il Mercantico ha debuttato con l'edizione serale nei mesi di luglio e agosto, nel 2000, con forte successo di pubblico.

Nel corso di questi 10 anni, seguiti sempre da una notevole presenza di espositori (da un minimo di 100/110 unità a punte di 150/160) e notevole affluenza di visitatori che hanno avuto così la possibilità di conoscere Lonato quale città "d'arte" per i numerosi monumenti e per la sua conservata unità di borgo antico.

Moltissime ed anche importanti sono state le manifestazioni, spettacoli e mostre di contorno all'ini-



ziativa, di cui ricordiamo le più importanti e di successo: il Mercatino degli Artisti, la degustazione di prodotti eno-gastronomici bresciani offerti da diverse ditte, tra le quali: "il Caseificio di una volta", "Savoldi Carni D.O.C.", "Cantina Colli a Lago", "Eurospin" di Roberti e "Agricola Sacchetti", le visite guidate ai monumenti lonatesi (tramite le Associazioni Pro Loco e La Polada), le mostre di pittura (Casari, Tancredi, Beccalossi, Rocco, Bergomi, Stagnoli e tanti al- 17 tri), le collettive dei pittori bresciani del '900 e dei maestri italiani dall' '800 al '900, le estemporanee di pittura, varie mostre fotografiche nonché quella di successo mondiale di Mario Giacomelli (Il mio canto libero del 21 marzo 2004), la mostra filatelica sull'aviazione con

annullo postale, intitolata al pilota lonatese ed asso dell'aviazione gen. Marziale Ceruti, quella degli arredi e paramenti sacri, quella delle radio militari, della II Guerra Mondiale, nonché la mostra dell'orologio: il "Mercante del Tempo", che debuttò nell'ottobre 2000, ritagliandosi da subito un importante spazio nel panorama nazionale del settore, giunta oggi alla sua sesta edizione. Preziosa è stata la collaborazione con l'Associazione "Amici della Fondazione Ugo Da Como" che ha allestito presso la Casa del Podestà diverse ed importanti mostre d'arte che hanno riscosso un grande interesse.

Terminando questa cronistoria si può affermare che nel giorno del "Mercantico" Lonato si mostra in una veste più vivace, confermando la propria immagine di uno dei più bei centri storici della provincia.

L'impegno di questo Assessorato è di continuare sulla medesima strada cercando di migliorare sempre più l'immagine e l'organizzazione dell'iniziativa stessa.



LONATO: ARRIVA IL BIOGAS, L'ENERGIA PULITA DEL FUTURO

Si è svolto il 4 Ottobre, un incontro tra gli agricoltori e l'assessorato all'ecologia per discutere del progetto del nuovo impianto di produzione di Biogas.

Un impianto alimentato da reflui suini per la produ-

zione di mille kilowatt di energia elettrica e acqua calda. È questo il progetto presentato ad inizio luglio dall'assessore all'Ambiente Roberto Vanaria alla Commissione Ecologia del Comune. Un progetto all'avanguardia, che porterebbe notevoli vantaggi all'ambiente lonatese. Ci spiega l'assessore: "Il letame dei diversi allevamenti suinicoli non verrebbero più sparsi sui terreni, ma verrebbero stoccati nei silos della centrale a biogas, dove - dopo essere stati trattati con un apposito procedimento - produrrebbero un gas molto simile al metano. Gas che verrebbe bruciato e trasformato in energia elettrica. Si potrebbero bruciare anche colture vegetali come le pioppelle, la colza, ma anche il mais. Potremmo anche sfruttare l'acqua calda proveniente dall'impianto di raffreddamento per creare una sorta di teleriscaldamento che porterebbe calore agli



impianti di riscaldamento comunali: dal municipio alle scuole, alla casa di riposo, al centro sportivo. Il progetto è in fase avanzata di studio, ma mi sto impegnando affinché possa concretizzarsi al più presto".

I vantaggi, per il

territorio lonatese sono indiscutibili. Con il drastico calo della fertirrigazione (lo spargimento dei liquami sui terreni agricoli) sparirebbero i cattivi odori che ogni tanto ammorbano l'aria delle zone agricole. "Ne beneficerebbe anche la falda freatica - prosegue Vanaria - visto che la forte componente di azoto presente nei liquami è in parte responsabile dell'aumento dei quantitativi di nitrati nelle acque". Bruciando il letame suino per produrre 1 Megawatt di energia, si risparmierebbero decine di migliaia di metri cubi di metano o di petrolio. Per questo l'installazione degli impianti a Biogas sono caldeggiati anche dalle associazioni ambientaliste, in quanto aiutano a ridurre le emissioni di gas serra nell'atmosfera, in accordo con il protocollo di Kyoto.

Aspetto non secondario: il risparmio dal punto di vista economico. "Il costo di installazione del-



ELENA FIORI

Arte Floreale Flower Express

C.so Garibaldi, 68/a - 25017 Lonato (BS)

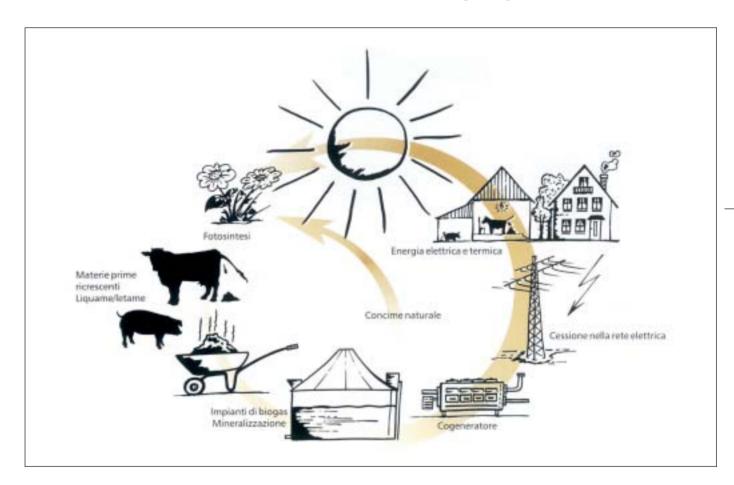
Tel. 030.9131580 Tel. Casa 030.9130150



l'impianto è abbastanza elevato – aggiunge Vanaria – e si aggira intorno ai 4/5 milioni di euro, l'intenzione dell'amministrazione è di procedere attraverso un project financing che vedrà la compartecipazione di privati e comune". Un risparmio facilmente intuibile anche dai non addetti ai lavori: basta pensare ai continui rincari del metano, ed ai problemi che potrebbero sorgere con i fornitori di gas. "Il progetto è stato accolto positivamente in Commis-

sione – chiude l'assessore –. Adesso dovrò incontrare le associazioni degli agricoltori e gli allevatori della zona, per capire quanti sono disposti ad aderire al progetto ed alla costituzione di un consorzio di gestione, indispensabile per l'economicità dell'intervento".

Insomma attraverso questo progetto, un problema ricorrente e dannoso si trasformerà in un cospicuo reddito per l'agricoltore.









LONATO COMUNE SENSIBILE ALLE ENERGIE RINNOVABILI

di FULVIO MARAI (Consigliere Comunale Lega-Nord)

La Roggia Lonata fin dalla sua lontana costruzione ad opera della Comunità Lonatese, risale infatti al XIV secolo, per il territorio del comune e per la sua popolazione.

Nel comune di Lonato fino alla metà del secolo scorso, lungo il corso del principale canale irriguo del territorio, la Roggia Lonata e dei suoi canali derivati erano in esercizio diversi piccoli impianti che sfruttavano la forza idraulica dell'acqua per far funzionare magli, mulini, setifici e segherie.

Finalmente sono iniziati i lavori della Centrale Idroelettrica di Lonato denominata "centrale del Maglio" dopo il lunghissimo iter autorizzativo che ha richiesto più di 4 anni per l'ottenimento di tutte le necessarie autorizzazioni.

La centrale idroelettrica deriverà le acque dal

canale Roggia Lonata tramite i manufatti costituenti l'opera di presa in località filanda, una condotta forzata in P.R.F.V. completamente interrata sottopasserà prima la strada provinciale n° 1 Lonato-Montichiari e poi l'autostrada A4 Milano-Venezia. Dopo un percorso di circa 560 metri, l'acqua permetterà di azionare le pale della turbina kaplan a flusso assiale bi-regolante con una potenza installata di circa 300 kW e con una produzione media annua attesa di circa 2.000.000 kWh pari quasi al 70% dei consumi energetici del Comune di Lonato.

L'edificio della centrale di dimensioni ridotte e contenute avrà caratteristiche architettoniche che lo renderanno particolarmente tecnologico e funzionale, mentre la sala macchine sarà ricavata nel locale interrato dove inizierà la restituzione delle acque



Nella foto una zona dell'intervento interessato dalla posa della condotta in prfv

21



al canale Arnò che prosegue fino alla centrale di Esenta e poi nei comuni di Castiglione delle Stiviere, Solferino, Cavriana, Medole e Guidizzolo.

La centrale di proprietà del Consorzio di Bonifica Medio Chiese sarà costruita e gestita dalla società consortile Idroelettrica M.C.L. partecipata attualmente da 7 comuni bresciani, tutti limitrofi e confinanti: Bedizzole, Borgosatollo, Calcinato, Castenedolo, Mazzano, Montichiari e Rezzato.

È nei programmi del comune di Lonato di acquisire in accordo con il Consorzio di Bonifica Medio Chiese, alcune quote di partecipazione societaria per far parte delle iniziative energetiche qualificate per la produzione di energia elettrica e per iniziare un percorso di riqualificazione del territorio improntato alla difesa ambientale ed alla ricerca di fonti energetiche alternative rinnovabili in particolare ricavabili dalle colture agricole.

Tale operazione permetterà l'allargamento della compagine sociale, la quale ha per proprio scopo istituzionale la consulenza e l'assistenza ai soci consorziati in materia energetica, la costruzione e la gestione di impianti di energia rinnovabile quali il fotovoltaico, il bio-gas e le biomasse oltre che la consulenza e la manutenzione di impianti elettrici degli stessi consorziati.

La società gestisce già le centrali idroelettriche di Salago in comune di Bedizzole, quella di Calcinato in località Salto e quella di Esenta di Lonato.

Con la realizzazione di questo impianto il comune di Lonato avrà la possibilità di vantare la realizzazione di due impianti idroelettrici sul proprio territorio che potranno produrre annualmente energia elettrica pulita per complessivi 6.000.000 kWh.

L'impianto del Maglio di Lonato permetterà una mancata emissione di CO₂ pari a 383 tep tonnellate equivalenti di petrolio che sommate alle 765 tep della centrale di Esenta rendono Lonato un paese aperto e sensibile alle energie rinnovabili, sono infatti ancora molti i progetti che riguardano la produzione di energia elettrica volta a rispettare l'ambiente.



BRESCIA

Bedizzole
 Via Benaco, 2

Palazzolo S/O. Via S. Pancrazio, 14

Palazzolo S/O. Via Romana, 5

Capriolo Via Palazzolo, 130

Chiari
 Via Cologne, 1/a

Iseo
 Via Roma, 82/a

Pisogne Via De Gasperi, 14

Lumezzane Via Monte Grappa, 84

Concesio Via Europa, 110/e

BERGAMO

• Grumello D/M.

llo D/M. Via Roma, 94

• Trescore B.

Via Nazionale, 41

Sarnico

Via Suardo, 16

CREMONA

Castellone

Via S. Giovanni Bosco, 7

Soresina

Via Caldare, 50/g

PAVIA

S. Martino S.

Via Piemonte, 18/20



II Comune

GLI UFFICI COMUNALI

UFFICIO SERVIZI DEMOGRAFICI

 dal lunedì al venerdì 	ore	9.00 - 12.30
– martedì e giovedì	ore	17.00 - 18.00
- sabato	ore	9.00 - 12.00

UFFICIO PROTOCOLLO

 dal lunedì al venerdì 	ore	9.00 - 13.00
– martedì	ore	16.00 - 18.00
– sabato	ore	9.00 - 12.00

UFFICIO SEGRETERIA

 dal lunedì al venerdì 	ore	9.00 - 13.00
– martedì e giovedì	ore	16.00 - 18.00
- sabato	ore	9.00 - 12.00

UFF. SERVIZI FINANZIARI E PERSONALE

 – dal lunedì al venerdì 	ore	9.00 - 13.00
– martedì	ore	16.00 - 18.00

UFFICIO PATRIMONIO

– dal lunedì al venerdì ore 9.00 - 13.00

UFFICIO TRIBUTI

 dal lunedì al sabato 	ore	9.00 - 12.00
– martedì	ore	16.00 - 18.00

UFFICIO CULTURA

 – dal lunedì al venerdì 	ore	9.00 - 13.00
 martedì e giovedì 	ore	15.00 - 17.00

UFFICIO SOCIO SANITARIO

 dal lunedì al venerdì 	ore	9.00 - 13.00
– martedì	ore	16.30 - 18.30
– sabato	ore	9.00 - 12.00

UFFICIO COMMERCIO

 dal lunedì al venerdì 	ore	9.00 - 13.00
– martedì	ore	16.00 - 18.00

UFFICIO EDILIZIA PRIV. E URBANISTICA

 dal martedì al venerdì 	ore	10.30 - 12.00
– martedì e giovedì	ore	16.00 - 18.00

UFFICIO LAVORI PUBBLICI

 dal martedì al sabato 	ore	10.30 - 12.00
– martedì	ore	16.00 - 18.00

UFFICIO RELAZIONI CON I CITTADINI

– martedì e venerdì ore 9.30 - 12.30

UFF. SERVIZIO DI POLIZIA MUNICIPALE

 dal lunedì al sabato 	ore 10.00 - 12.00
– servizio cassa:	
dal lunedì al venerdì	ore 10.00 - 12.00

BIBLIOTECA

 dal martedì al venerdì 	ore	14,00 - 18,30
– sabato	ore	9,00 - 12,00
		14,00 - 17,00



di Gandini Marco & Mauro snc

Via A. De Gasperi, 6 - 25017 Lonato (BS) Tel. 030.9913437 - Fax 030.9919338 edilgandinisnc@virgilio.it Carpenteria

Bianchini Roberto

Via Trivellino, 28/a - 25017 Lonato (BS) Tel. e Fax 030.9131221

bianchin49@carpenteriabianchini191.it

e il pubblico



ORARI DI RICEUIMENTO

MARIO BOCCHIO

Sindaco

martedì ore 14 - 16

su appuntamento c/o l'Ufficio Segreteria

ANTONIO ROSCIOLI

Assessore Finanze - Tributi - Patrimonio

venerdì ore 17,30 - 19,30 su appuntamento

VALENTINO LEONARDI

Assessore Attività Commerciali

lunedì ore 9,00 - 11,00 su appuntamento

ROBERTO TARDANI

Assessore Urbanistica

martedì ore 14,30 - 16,00 solo su appuntamento giovedì ore 14,00 - 16,00 solo su appuntamento

VALERIO SILVESTRI

Assessore Pubblica Istruzione - Cultura

martedì ore 14,00 - 16,00 solo su appuntamento giovedì ore 14,30 - 15,30 solo su appuntamento

ROBERTO VANARIA

Assessore Attività Produttive

Ecologia e nettezza Urbana - Viabilità

martedì ore 14,30 - 16,00 su appuntamento

ETTORE PRANDINI

Assessore Servizi Sociali - Sport e Tempo libero

Personale

martedì e giovedì ore 9,00 - 12,00

MONICA ZILIOLI

Assessore (esterno) Lavori Pubblici

martedì ore 14,00 - 16,00 su appuntamento

NUMERI TELEFONICI

CENTRALINO 030 91392-211

AREA AMMINISTRATIVA		AREA SERVIZI CULTURALI	
Fax	030 91392-240	Fax	030 91392-292
Centralino-reperibilità	030 91392-211	Istruzione, Cultura	030 91392-245
Segreteria	030 91392-217		030 91392-247
Servizi Demografici	030 91392-233		
Polizia Municipale	030 91392-223	AREA TECNICA	
Commercio	030 91392-225	Fax	030 91392-290
Relazioni con i cittadini	030 9131456	Lavori Pubblici	030 91392-276
Fiera	030 9131861	Urbanistica-Edil.Priv.	030 91392-279
Protezione Civile	800 610 110	Ecologia	030 91392-282
		Emergenza Gas (Italgas)	800 900 777
AREA FINANZIARIA		Emergenza Acquedotto	030 3530030
Fax	030 91392-254		
Ragioneria	030 91392-258	AREA SERVIZI SOCIALI	
Tributi	030 91392-253	Fax	030 91392-254
Patrimonio - casa	030 91392-256	Socio Sanitario	030 91392-242
Personale	030 91392-259	Sport	030 91392-243
Servizio Affissioni	030 9132626		



Chevrolet Matiz

Concessionaria

SOCAR Brescia - Via Valcamonica, 14 - Telefono 030 314526 Lonato (BS) - Via Folzone, 1 - Telefono 030 9919035

Grand Prix - loc. Ponte Rosso, 8 - DELLO (BS) - Tel. 030 9719806

Punto Auto - via Industriale, 19 - VEROLANUOVA (BS) - Tel. 030 9361270

Auto exclusiv - via G. Quarena, 132 - GAVARDO (BS) - Tel. 0365 373237 - Fax 0365 375498 - barber81@exclusivauto.191.it

Chevrolet presenta un modo nuovo per muoversi nel traffico di ogni giorno. A bordo della nuova Matiz. Comoda, agile e sicura, con un look accattivante e dotazioni complete, Matiz è la compagna perfetta per girare in città.

Chevrolet. Molto di più.





DALLE OLIMPIADI ALLA BIELORUSSIA PASSANDO PER LONATO

di ROBERTO DARRA

Nel corso del 2006 almeno due episodi di cronaca hanno coinvolto emotivamente l'intera comunità lonatese. Anche se molto lontani tra loro per argomento e "spessore" sicuramente sono entrati, per alcuni giorni, nelle case di tutti. Parliamo di Manuel Pietropoli, ragazzo quindicenne di S. Tomaso che con lo snowboard è finito alle olimpiadi di Torino. Una partecipazione importante. Il podio non è arrivato ma pretenderlo era sicuramente un totale azzardo. L'altra storia è quella di Anna, una coraggiosa ragazza bielorussa che lo scorso mese d'agosto salvò da sicuro annegamento una bimba scivolata nella piscina dei vicini di casa. Un dramma sfiorato. Due personaggi che hanno anche goduto del palcoscenico (davvero speciale) della sala del Celesti, solitamente occupata dal dibattito politico, per una giusta testimonianza del "calore" della comunità lonatese e dell'Amministrazione Comunale. Anna arriva dalla Bielorussia, un Paese freddo mà anche sfortunato, non solo per il tempo. Parliamo di un altro clima che non si misura certamente in numeri ma in qualità della vita. Anna era in Italia per una vacanza terapeutica, per togliersi il vestito radioattivo di una maledetta storia che si chiama Cernobyl. L'esplosione di uno dei reattori di questa centrale atomica è del resto storia nota a tutti. Per fortuna la solidarietà internazionale è pronta a correre. Localmente si chiama Garda Solidale e Comitato Umanitario "In Volo per..." formato dai signori

Luigi Marini, Franco Benamati e Mario Lisioli. Proprio durante l'ulti-



mo soggiorno lonatese Anna salva una bimba di soli 16 mesi scivolata accidentalmente nella piscina dei vicini di casa, in via M. Cerutti. Niente di eroico mà certamente dimostrazione di grande sensibilità. Il suo sogno è stabilirsi in Italia. Trovare una casa, un lavoro e direi anche un futuro. Manuel Pietropoli è invece un aspirante campione. Si diverte con la "tavola" da quando aveva sei anni e il suo amore per le acrobazie sulla neve è davvero grande. Passione ma anche un bel talento, come ha dimostrato prima alle Olimpiadi e poi ai campionati mondiali. Come "osservato speciale" della squadra nazionale italiana ha girato mezzo mondo: Norvegia, Nuova Zelanda, Cile, California, Corea... I risultati sicuramente arriveranno. Peccato però che nel frattempo abbia abbandonato la scuola. Gli studi sono scivolati via come il suo snowboard sulla neve. Certo sappiamo che non è mai troppo tardi per riprendere in mano i libri. Non è così per quel impeto sportivo che ti mette in gara con te stesso. Una sfida continua. Auguri ad Anna e Manuel perché le loro ambizioni trovino una giusta soddisfazione. Speriamo che anche Lonato conosca, nel corso del 2007, altre belle storie da raccontare.





LONATO

Via C.A. Dalla Chiesa, 4/a • Tel. 030.9130933 - Fax 030.9134091



GLI AMICI DEL CORLO

di OSVALDO PIPPA

In questi giorni gli Allievi della Scuola di Restauro Artistico di Botticino sono impegnati all'opera di recupero conservativo delle strutture lignee del prezioso Organo della Chiesa del Corlo. Il loro intervento si affianca e perfeziona il tanto lavoro edile già svolto dagli Amici del Corlo che, da quasi venticin-

que anni, si dedicano – con caparbia abnegazione al salvamento del tempio lavorando senza clamori e senza nulla chiedere alle Istituzioni.

È un meritorio episodio di senso civico e di amore verso la propria terra che si sviluppa da tanto tempo nella Chiesa, "simbolo del quartiere".

Com'è noto, l'avventura degli "Amici..." ebbe inizio nell'estate del 1983 quando l'animatore Gruppo, Giorgio

Sbalchiero, espose sui gradini della Chiesa un vistoso cartello come invito "ai cittadini dì buona volontà"... E la risposta fu immediata. Subito il lavoro da fare apparve enorme, difficile ed anche molto urgente... Da dove incominciare? Mura Civiche; Tetto del Coro pericolante; Strada di accesso al Gioco del Pallone? "Avanti! Avanti!". E poi ancora: Campanile; Sala del Consiglio (dei Disciplini); Cappella di S. Michele; Casa del Custode? "Avanti! Avanti!". C'è ancora tanto da fare e da ricostruire...! Manca la sabbia? Manca il cemento? "Avanti! Avanti". Qualcuno provvederà... Mancano uomini; mancano braccia vigorose? "Avanti! Qualcuno verrà...".

Ed in tanti sono venuti... Si è visto l'operaio come l'impiegato; il contadino come l'artigiano; il commerciante come il pensionato... Tutte persone di buona volontà che si sono spontaneamente presentate in un'alternanza di uomini e di volti che solo il destino, purtroppo, qualche volta ha sottratto al nobile impegno volonterosamente prestato nella "fabbrica della Chiesa del Corlo...". Uomini che, comunque, sono ancora tra di noi e che ci guardano stando - idealmente - seduti sui gradini del tempio, e che ci aspettano... È certo che l'intervento sul campanile è stato il più evidente e tecnicamente il più

impegnativo...

Com'è noto, la cella campanaria venne "decapitata" dal vento durante un violento temporale (quasi cinquant'anni fa) e la copertura in lamiera fu asportata e dispersa. Il campanile rimase quindi per alcuni decenni esposto al degrado delle in-temperie finché il lavoro prezioso degli "Amici del Corlo" durato alcuni anni – ha riparato a quella situazione di ab-bandono, e con ottimo risultato pratico



Primavera 1987. Consolidate le Antiche Mura, aperta la "Strada Cavallera" e l'accesso al "Gioco del Pallone", gli Amici del Corlo si sono dedicati al recupero del Campanile della Chiesa, la cui copertura fu completata il 1° ottobre 1988.

ed estetico.

E dal rinnovato campanile hanno ripreso a squillare i rintocchi delle consolidate campane; un ben noto tintinnio che ogni giorno entra nelle case del quartiere a ravvivare nella mente i sentimenti antichi – ma pur sempre attesi ed attuali – dì una nostalgia di tempi più ricchi di intima serenità e di devota riflessione... È lo spirito di Borgo Corlo che aleggia sulla piazza del rione che si raccoglie intorno ai pilastri delle Porte di Sopra... "Din-din-din-din"... Suonate, dunque, campane del Corlo, suonate e portate la vostra voce all'umile ed al potente; al debole ed al forte... Diffondete ancora - come nel passato – il vostro mite messaggio a chi vuole ascoltarvi, e richiamate verso gli schivi e riservati "Amici del Corlo" la simpatia ed il generoso conforto dei Lonatesi più sensibili... "Din-din" ... "din-din". Ascolta: sono le campane del Corlo...! Suonano anche per te...!.

Lonato, recupero del complesso architettonico "Ex Chiesa dell'Annunciata con annesso Convento"

Struttura edificata in più riprese a partire dal sec. XIII, circondato da giardino con muro di cinta in pietra, prevede la ristrutturazione delle residenze nel rispetto del disegno originario, caratterizzato dal chiostro interno e valorizzando i dettagli architettonici di pregio esistenti, con avanzate tecniche di restauro.





Gli appartamenti — di varie tipologie e metrature — hanno riscaldamento a pavimento, materiali e sanitari di prima scelta, pavimentazione con mattonelle di pietra naturale.

UFFICIO VENDITA

immobiliare

Via Tarello, 8 - 25017 Lonato • Tel. 030.9919802 - 339.1739074



LONATO EMERGENZA ONLUS È IL SERVIZIO DI AMBULANZA CON BASE NEL COMUNE DI LONATO

di VALERIO SILVESTRI (Assessore alla Cultura)

Attivo dal maggio 2005 si occupa innanzi tutto del servizio di emergenza in convenzione con il 118 di Brescia ma oltre a questo i nostri volontari sono impegnati nelle attività di trasporto di malati, nell'assistenza alle gare sportive e manifestazioni varie e nell'effettuazione di corsi di primo soccorso.

Dalla nostra nascita abbiamo sempre curato l'effettuazione di corsi di primo soccorso nelle scuole lonatesi; dalla scuola elementare Don Milani alla scuola media Tarello, dall'Istituto Paola di Rosa all'Itis. Questi corsi stanno diventando una abitudine che ci piace portare avanti perché crediamo nell'importanza della prevenzione e perché riteniamo utile sensibilizzare i giovani sui rischi cui possono portare certi comportamenti, ad esempio sulla strada.

Per questo insegniamo a bambini e ragazzi cosa fare e, forse soprattutto, cosa non fare in caso di incidenti o malori; a volte bastano delle piccole precauzioni per evitare che si verifichino danni irreparabili ai feriti

La formazione non si rivolge solo agli alunni delle scuole naturalmente. Periodicamente teniamo dei corsi di formazione con cui "istruiamo" sia quelli che poi diventeranno i nostri volontari sia le persone che semplicemente vogliono avere qualche nozione di primo soccorso per non trovarsi impreparati in situazioni di emergenza.

La speranza ovviamente è di non dovere mai mettere in pratica quel che si impara durante le lezioni ma se ci si trovasse di fronte ad un ferito o ad un malore di qualcuno le informazioni che si acquisiscono durante i nostri corsi tornano molto utili. Talvolta il sapere come comportarsi, anche a grandi linee, può consentire di non farsi prendere dal panico peggiorando situazioni già difficili per conto proprio.

È anche a questo scopo per stiamo pensando, per la prossima primavera, di organizzare un mini-corso rivolto soprattutto alle mamme per dare loro nozioni in particolare sulle emergenze pediatriche spaziando dalle ustioni ai congelamenti, dalle ostruzioni delle vie respiratorie ai traumi fino ad arrivare alle situazioni più gravi come svenimenti o arresti cardiaci.

Per i partecipanti questi corsi sono anche un'occasione per "toccare con mano" il mondo del volontariato, un mondo dove tante persone operano in silenzio a vantaggio del prossimo. Ringraziamo Lonato e i lonatesi per quanto stiamo facendo insieme e per tutto quello che potremo fare in futuro, con l'aiuto di tutti.



Nel cuore del centro storico di Lonato,
elegante ristrutturazione dell'edificio "ex cinema Astra".

Curata progettazione per 12 appartamenti
di varie metrature e tipologie con finiture di prestigio.

Balconi al piano attico. Ascensore. Garage.

Al piano terra soluzioni commerciali

con ampie vetrine.



progettazione STUDIO ARCHITETTO ALBERTO BARBIERI

UFFICIO VENDITA

immobiliare
DELL'AGLIO GIAN LUIGI

Via Tarello, 8 - 25017 Lonato • Tel. 030.9919802 - 339.1739074



MADE IN come... do

d oggi, nella nostra spesa alimentare quotidiana, sono presenti al 50% prodotti per i quali non è obbligatorio in termini legislativi la presenza di un etichetta che ne certifichi l'origine. Un altro fenomeno in preoccupante crescita, è la presenza sul mercato italiano di prodotti "taroccati" provenienti da Paesi esteri, che si presentano al consumatore con un falso Made In Italy, ponendo sulle confezioni in vendita: simboli, marchi o addirittura bandiere tricolori per ingannare il consumatore finale sulla genuinità e sull'origine del prodotto stesso. Il risultato è sempre lo stesso, spostare l'attenzione e le risorse economiche di noi consumatori a favore di prodotti che non rappresentano la nostra cultura alimentare, sfruttando la tradizione della grande cucina Italiana patrimonio delle nostre famiglie, confondendo l'intero mercato a danno di tante nostre imprese che stanno facendo grandi sforzi (non tutte purtroppo) per proporci prodotti sicuri sulle nostre tavole.

Ma perché succede ciò?... Ne siamo realmente consapevoli e che cosa ne pensano gli italiani? Citiamo rapidamente dei dati certificati:

- oltre l'80% degli italiani preferisce acquistare prodotti agro-alimentari di origine italiana perché considerati più sicuri,
- oltre il 90% ritiene che dovrebbe essere sempre indicato in etichetta il luogo di allevamento o di coltivazione dei prodotti agricoli contenuti negli alimenti,
- oltre il 65% vorrebbero pagare con un giusto rapporto qualità/prezzo per un prodotto giustamente garantito.

Quali sono le soluzioni per soddisfare le nostre esigenze?

Di fronte a dati così altisonanti, è necessario che tutti i comparti partendo dal settore produttivo, passando dalla distribuzione fino ad arrivare alle istituzioni che difendono la trasparenza agro-alimentare, promuovano la filiera più conosciuta come "dal campo alla tavola", evitando il radicamento del falso Made In Italy.

Negli ultimi anni la *Coldiretti*, grazie alle sue mobilitazioni in difesa del mondo agricolo e dei sui prodotti, con il progetto *CAMPAGNA AMICA* promuo-

ve su tutto il territorio nazionale e comunitario, un percorso d'applicazione della tracciabilità e della etichettatura: citiamo la campagna per la passata di pomodoro (dal 15 giugno 2006) per contrastare l'invasione del concentrato "rosso" cinese, della carne di pollo (dal 17 ottobre 2005) dopo la crisi dell'aviaria con focolai in tutta Europa e Asia, del latte fresco nazionale (dal giugno 2005) mescolato al latte proveniente da tutta Europa, del miele (dal primo agosto 2004) segnalando il Paese di origine in cui è stato raccolto, delle uova (dal 1° gennaio 2004) segnalando il codice di identificazione, dell'orto-frutta fresca con l'identificazione della varietà, fino ad arrivare alla qualità e provenienza a partire dal 1° gennaio 2002 per l'etichettatura obbligatoria che segnala l'origine della carne bovina dopo l'emergenza mucca pazza.

E sempre in *Coldiretti* a Brescia, da quasi 6 anni lavora il **CONSORZIO CARNI BOVINE SCELTE**, fondato con l'obiettivo di tutelare e certificare gli allevatori di carne rossa (che conta più di 200 aziende associate e oltre 25.000 capi iscritti in banca dati), controllando costantemente l'alta qualità degli alimenti somministrati, l'assenza di farmaci, grassi animali e ormoni sintetici garantiti dai controlli effettuati dal "Centro di miglioramento carne e latte" presso l'Istituto Zooprofilattico di Brescia ed da enti terzi controllori come Agroqualità e PAI.

L'adozione dal 16 maggio 2002 del sistema di tracciabilità di filiera ed l'etichettatura facoltativa – ETIAIA – del prodotto carne confezionato che dichiara con un certificato, tutti i dati relativi al consorzio di certificazione, paese di provenienza, codice aziendale e allevatore, tipologia di allevamento, razza, età, sesso, alimentazione dei bovini, impianto di lavorazione e taglio anatomico del pezzo di carne.

Altro compito del Consorzio è promuovere e valorizzare e informare con materiale pubblicitario/ promozionale manifestazioni e fiere di settore da "ALIMENT" a "Lombardia carne" di Rovato ad altre manifestazioni e ultimo in ordine di tempo: "Mercato in cascina", promosso da Coldiretti e svoltosi a Ciliverghe di Mazzano, dove per tutto lo scorso mese di ottobre si è tenuto un banco vendi-

ITALY: ve e perché scegliere

ta diretta della carne bovina che ha ricevuto grandi consensi, dai consumatori ai produttori di salumi, formaggi, ortofrutta, vino, olio, ecc. della provincia di Brescia.

Il **CONSORZIO CARNI BOVINE SCELTE** sta portando avanti un importante tavolo di lavoro in collaborazione con la cooperativa commerciale bresciana *COBRECA* (già esistente sul territorio da oltre 30 anni), dando vita già nei primi mesi del 2007, ad un importante realtà di settore, formando canali commerciali e filiere garantite certificate ed etichettate con vendita animali e mezzane, coinvolgendo realtà che vanno dalla singola macelleria, alla mensa, alla grande distribuzione

con un'attenzione al ristallo di bovini delle aziende associate.

Per il CONSORZIO **CARNI BOVINE** SCELTE, questi eccellenti risultati regalano un traguardo di grande prestigio, poiché oggi girando col carrello tra i banchi frigo, ci accorgiamo che buona parte della carne in vendita è di provenienza estera

(Francia, Germania, Austria, Irlanda, Polonia), che sono storicamente Paesi di grandi pascoli da dove provengono i vitelli che entrano nelle nostre stalle per l'accrescimento che li porta poi alla macellazione. Questi Paesi hanno una differente cultura sia sui costi di alimentazione che sui sistemi di controllo, totalmente diversi, sull'ingrasso degli animali stessi.

Senza contare le carni provenienti dal Sudamerica come Argentina e Brasile, con altri sistemi di allevamento e basso profilo sanitario e di garanzia, carni che vanno per la maggiore nella ristorazione e mense scolastiche. L'ambizione e traguardo del CONSORZIO CARNI BOVINE SCELTE è di commercializzare carne etichettata, ma soprattutto di far conoscere le qualità del nostro prodotto e con il giusto rapporto qualità/prezzo, arrivando in quei punti critici dove la garanzia della salubrità e qualità è un obbligo indiscutibile: degli esempi sono le mense scolastiche, le mense aziendali fino alla rete di distribuzione dove il cliente ha la possibilità di scegliere, secondo un criterio personale, se acquistare carne di provenienza estera o di produzioni certificate.

Il **CONSORZIO CARNI BOVINE SCELTE** da molta importanza alla conoscenza dei tagli della carne e alle loro cotture ottimali: non esiste solo filetto o

lombata o scamone (tagli di qualità e alto costo), ma anche il recupero delle parti dell'anteriore del bovini più economici ma di grande qualità, per una cucina semplice e ricca di sapori, per rispolverare le tradizioni culinarie della nostra cucina bresciana.

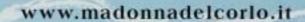
Una scelta intelligente nella spesa di tutti i giorni aiuta non solo noi stessi, ma aiuta anche tutta l'economia

agricola con il coinvolgimento del nostro territorio in questo modo tutelato e protetto, a favore della nostra salute quotidiana.

Visitate il nostro sito internet **www.cbs.bs.it** e mantenervi aggiornati sulle nostre iniziative: potete incontrare il gusto della nostra carne certificata ed etichettata anche a Lonato presso lo spaccio aziendale della *Gardalatte*, con la possibilità di conoscere la loro produzione di formaggi quali Grana Padano, Provolone e altro ancora, tutto seriamente e rigorosamente **MADE in ITALY**.



INNOCENZO MENAPACE Presidente Consorzio Carni Bovine Scelte Brescia



Modonna del Corlo Istituto di Riabilitazione e Residenze per Inziani

La Fondazione Madonna del Corlo Onlus persegue finalità di assistenza sanitaria e di assistenza sociale con conseguenti, adeguati servizi presso le tre articolazioni:

Istituto di Riabilitazione: n. 42 posti letto

- 12 p.l area specialistica
- 10 p.l. area generale geriatrica
- 20 p.l. di mantenimento

Residenza Sanitaria Assistenziale: n. 72 posti letto

- 62 p.l. per anziani non autosufficienti totali
- 10 p.l. per anziani autosufficienti

Specifiche prestazioni presso i nuovi Poliambulatori di Riabilitazione.

ISTITUTO OF MARILITAZIONE SHESIDENCE PER INZEAN POLICHROLAFORI

ISTITUTO DI RIABILITAZIONE - RESIDENZE PER ANZIANI - POLIAMBULATORI

Corso Garibaldi, 3 LONATO Tel. 0309130205.

DESCRIPTION OF PERSONS ASSURED



LETTERA APERTA AI CITTADINI LONATESI DAL PRESIDENTE A.C.A.T.

Cari cittadini,

l'associazione Gardesana alcolisti in trattamento, si occupa della prevenzione e del sostegno a persone con problemi alcool-correlati, e grazie al Comune di Lonato, siamo riusciti ad aprire una sede anche a Lonato in Via Girelli 3.

L'associazione esercita già da tempo in vari comuni della Gardesana, a Vestone, Salò, Gardone Riviera, Vobarno, Gargnano, Bedizzole e Prevalle.

Intendiamo aiutare tutti coloro che abusano di alcool, piaga sociale che coinvolge, senza distinzione sociale, uomini-donne, giovani e meno giovani.

L'argomento che trattiamo è complesso e difficile; chi ha questo problema, molto spesso si chiude in se stesso, rifiuta di farsi aiutare negando il problema.

I nostri collaboratori, sono dotati di una profonda umanità e con capacità e pazienza spesso ottengono buoni risultati.

Mi rivolgo a tutti coloro che hanno questo problema, alle loro famiglie od ai loro conoscenti, affinché si rivolgano presso la nostra sede ogni primo giovedì del mese, oppure telefonicamente al numero: 338.1490001.

L'ALCOOL FA MALE, FATTI AIUTARE.

Cordiali saluti.

Il Presidente dell'A.C.A.T. Gardesana Gianni Cappuccini

LONATO: UN PO' QUI... UN PO' LÀ...

" Bolle di storia lonatese sospese... nel tempo"

di OSVALDO PIPPA (pippa.osvaldo@virgilio.it)

Ed ora aspettiamo "Lonato del Garda" – la nuova denominazione che darà lustro alla nostra cittadina e che potrebbe portare dei benefici, anche economici, a quegli imprenditori lonatesi che sapranno trarne dei vantaggi.

Lonato, infatti, non è soltanto Maguzzano, o "Lido di Lonato" – la più bella spiaggia del Lago di Garda – ma è tanta AGRICOLTURA, con i suoi tipici prodotti della terra; è certo TURISMO, con le sue colline, le sue pievi ed i suoi castelli; è molta CUL-TURA, con il suo bel centro storico, le sue illustri istituzioni ed i suoi incliti palazzi... Un paese attraente, dunque, che richiama visitatori...!

E dietro le lenti di un "occhiale turistico" appare evidente – pertanto – che non sono più rinviabili le dovute e finalmente risolutive attenzioni verso le cadenti strutture edilizie che da troppi anni sono lasciate inspiegabilmente abbandonate (ex Cinema Astra, Palazzo Carpaneda, ecc.), mentre anche angoli caratteristici e pittoresche piazzette aspettano da tempo una mano di vivacità e di decoro. In sostanza, è (già) necessario avviare una politica dell'accoglienza nell'alveo dei semplici concetti: "Eliminare il brutto ed esaltare il bello "... Propositi che potrebbero far seguito alla conclusione dei repentini ed interessanti lavori pubblici, recentemente messi in cantiere, che hanno "scosso" il torpore locale suscitando la curiosità dei cittadini.

Ma essendo il Garda nelle "viste" del Comune, è da considerare abbandonata la proposta (che poteva avere un seguito) di collocare a Parigi un segnacolo di prestigio - di cui avrebbe potuto fregiarsi



Lonato – quale strumento di evidenza e di promozione non solo turistica, storica o culturale (una gratuita vetrina europea).

Tolosa. Monumento al Generale Dupuy con la seguente dedica dettata da Napoleone:

> ARMÉE D'ITALIE. **COMBAT DE LONATO** J'ETAIS TRANOUILLE. LA 32ª ETAIT LÀ.

> > (Fotografia dell'autore)



Basamento collocato nella fontana alimentata dal getto di quattro grifoni (manca la sovrastante colonna attualmente al restauro). (Fotografia dell'autore)

Questo suggestivo progetto aveva esaltato gli attenti Lonatesi – quelli che amano coltivare le "cose di Lonato "- ai quali non è sfuggito che già esiste in Francia, e precisamente nella bella città di Tolosa (Cité de l'Espace), un artistico monumento eretto in memoria di un fatto storico accaduto a Lonato il 3 agosto 1796.

L'elegante composizione scultorea (parzialmente in fase di restauro) è dedicata al Generale napoleonico Dupuy comandava parte della 32ª brigata. Egli giunse a Lonato seguendo le preziose indicazioni di un suo ufficiale che, dall'alto di un pallone aerostatico, gli segnalava la posi-



Pallone di osservazione innalzato da soldati napoleonici (da "Aerostati").

zione degli Austriaci. Un'arma segreta, dunque, che Napoleone aveva voluto per il suo esercito dopo aver conosciuto i Fratelli Mongolfier.

E questa fu la prima volta che un uomo "volava" nel cielo di Lonato. Dell'episodio c'è traccia in una stampa esposta al Museo Aerospaziale di "Le Bourget" a Parigi, ed in altri reperti.

Palloni per osservazione furono innalzati anche il 23 giugno 1859 sulle colline di Lonato dagli eserciti alleati francesi e piemontesi, ma nulla scorsero le vedette circa i movimenti dell'esercito austriaco.

Sull'argomento aerostati e mongolfiere è consultabile, presso la Biblioteca Queriniana di Brescia, un testo interessantissimo di Marco Majrani (Aerostati) nel quale l'autore percorre, storicamente e scientificamente, la progressiva evoluzione di questi strumenti che nel corso dell'Ottocento sono stati avventurosamente utilizzati.

In uno di questi aneddoti si racconta che nel 1897 l'ingegnere svedese Salomon tentò di sorvolare il Polo Nord con la sua mongolfiera; l'impresa ebbe enorme risonanza, ma finì tragicamente perché di lui e del suo pallone "Andrèe "non si seppe più nulla fino al 1930, quando i resti della mongolfiera vennero ritrovati sul ghiaccio. Ma il pallone "Andrèe", nel frattempo, era diventato famoso. Ed allora...

Fin dal 1897 il Comune di Lonato aveva deliberato di dedicare un ricordo marmoreo all'agronomo lonatese *Marco Camillo Tarello* che tanti benefici aveva portato all'agricoltura (attività primaria a Lonato) con le sue osservazioni scientifiche e con i suoi insegnamenti.

La celebrazione delle cerimonie, tuttavia, venne procrastinata all'ottobre del 1900, quando il programma dei festeggiamenti venne per tempo anticipato su tutti i giornali informando che erano stati istituiti anche dei treni speciali per far fronte alla prevista forte affluenza di pubblico e di Autorità. Venne reso noto, inoltre, che tra le manifestazioni di contorno era incluso lo "slancio" di un pallone aerostatico deno-



Lapide in memoria di Marco Camillo Tarello, murata nell'atrio del Municipio di Lonato, il 7 ottobre 1900.

Recita l'epigrafe:

PER LUNGO STUDIO DEI CAMPI ALLE ANTICHE AGGIUNGENDO COGNIZIONI NUOVE

M. CAMILLO TARELLO

DIVINÒ

FIN DAL SECOLO XVI
INTUIZIONI E SCOPERTE

DELLE QUALI ANCHE AL PRESENTE

LE SCIENZE AGRARIE

SI ONORANO.

minato "Andrèe": notizia, questa, che faceva presagire un grande concorso di visitatori e di curiosi. Pur sintetizzando al massimo, non si può omettere – a Lonato – di raccontare i fatti principali e le cerimonie di quel 7 e 8 ottobre 1900 per quella che fu la più significativa e concreta rimembranza che sia stata dedicata al nostro illustre concittadino.

Si racconta che fin dal mattino nelle strade e nella piazza vi era grande folla di signori e di Autorità civili e militari, personalità delle cultura, diffusa presenza di agricoltori e di allevatori, un viavai di cavalli e di carrozze, inchini, strette di mano, belle ed eleganti signore e signorine; e tutto fra lo sventolio delle bandiere e le graziose decorazioni floreali esibite alle finestre ed ai balconi. Con molti ospiti, si aprì nella mattinata una conferenza della locale Cattedra Ambulante di Agricoltura e fu presentato il libro "Ricordi di agricoltura" dello stesso Tarello, ed inoltre fu distribuito il Numero Unico stampato dal Comune in ricordo della commemorazione. Durante la conferenza venne anticipato il progetto di creare una Società per potenziare l'impianto dell'illuminazione elettrica pubblica, ed avviare l'esercizio dell'illuminazione elettrica privata, pur mantenendo il motore già in funzione al Mulino Folo e prevedendo di collocare un'altra turbina alla Sega legnami, sfruttando così le due cascate della Seriola.

Poi il Sindaco Bondoni, alla presenza di illustri personaggi lonatesi, fece scoperchiare la tomba che sotto il nome TARELLO si trova nella Chiesa del Corlo, e con grande sorpresa...

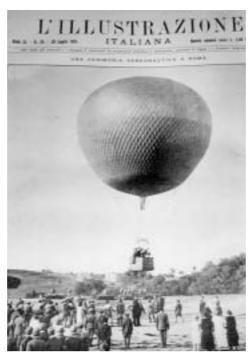
Alle 14, dopo un ricevimento in Municipio, venne scoperta la lapide (che c'è tutt'ora) posta sotto l'atrio del Palazzo comunale, e declamato un discorso in onore del Tarello. Si procedette, quindi, alla distribuzione dei premi della importantissima mostra bovina, e quelli della interessante gara di Tiro a Segno che vide il concorso di provetti tiratori.



Il capoluogo era animatissimo e festante anche per la presenza di una moltitudine di forestieri che si accalcavano nelle osterie, nelle botteghe, nei caffè. A sera il paese fu illuminato sfarzosamente "a luce elettrica" (ancora una rarità) ed in Teatro si rappresentò l'opera "Marta" vivissimamente applaudita. Per il lunedì successivo fu prevista, nelle sale di Palazzo Sabelli, l'apertura della interessante esposizione di istrumenti dell'abate Cerebotani, che poi avrebbe parlato in una conferenza alla presenza di distinti Signori e Autorità.

Questi, in sintesi, i fatti più significativi tra quelli che (allora) furono ritenuti di maggior spessore, ma ci furono anche spettacoli di contorno di carattere più... popolare, e tra questi si ricorda l'ascensione aerostatica tanto attesa.

Dopo l'inaugurazione della lapide e la conclusione dei discorsi, il Corpo Musicale suonò la Marcia Reale, facendo montare in piedi gli astanti al grido di: "Viva il Re". Quindi nella vicina Piazza del Mercato tuonarono i cannoni grandinifughi esonerando fragorose cannonate; poi il Corpo Musicale, unitamente al Coro di Lonato, intonarono "l'Inno a Tarello" al termine del quale la folla si sparse per l'ampia piazza in attesa che il signor Baronio Girolamo (probabilmente capitano Baronio) e sua figlia Giuditta approntassero il loro pallone per l'ascensione libera. È significativo che l'aerostato nella piazza di Lonato portasse la denominazione "Andrèe" come quello dell'esploratore Salomon (scomparso tra i ghiacci)



Pallone aerostatico con cesta per i passeggeri (1900 circa).

che forse il capitano Baronio aveva conosciuto...

Finalmente, tra la curiosità generale, la mongolfiera prende forma e, trattenuta da una corda, si alza sopra la piazza portando con se la signorina Giuditta la quale, appesa ad un trapezio, incomincia a fare delle evoluzioni salutando il pubblico che osserva commosso e sorpreso... V'è tuttavia della gente che si sente "disturbata" da quello spettacolo pericoloso e scellerato, ed incomincia a gridare: "Basta! Basta! Scenda. Scenda subito!"... Ed allora, mentre si armeggia per recuperare la corda di ancoraggio, il pallone (come si racconta): "fa quello che vuole lui; non ubbidisce né a comandi, né a preghiere, ed incomincia a salire, a

salire, portando con se la signorina Giuditta fra le grida di orrore della folla...". Passa l'alta Torre, va verso il Castello, lo scavalca, e scompare alla vista della gente impietrita nella piazza e che teme una tragedia... Scende finalmente il pallone nelle campagne verso il Lago senza alcun incidente e con l'auspicato sollievo di tutti...

Ma che giornata! Che emozioni!

Dopo quei giorni memorabili passarono pochi anni prima che i Lonatesi vedessero nuovamente degli uomini librarsi nell'aria, e fu quando i primi dirigibili (come raccontano le "Memorie Lonatesi 1859-2003") incominciarono a solcare il cielo di Lonato; voli dei "più leggeri dell'aria" che conti-





LONATO Via Reparé, 11 20 030 9130773 - Fax 030 9913859

e-mail: goffi.fulvio@numerica.it



nuarono fino alla notte del 28 marzo 1928 quando le luci rosse e bianche del dirigibile Italia (del generale Nobile) furono viste da coloro che furono svegliati dal rumore dei motori dell'aeronave che passava su Lonato diretta verso il lago (Boscomantico). Il grande dirigibile stava eseguendo un volo notturno di prova prima di avviarsi verso la sfortunata e drammatica avventura al Polo Nord...

E poi? E poi per trovare altre notizie su aerostati e mongolfiere nel cielo di Lonato è necessario giungere fino al settembre del 1970 quando, in occasione della Festa settembrina del Corlo...

Ma prima di dar seguito al racconto, si deve ricordare che già dai primi anni del Secolo il nostro concittadino Piero Marcolini (n. 1872 - m. 1957), che certamente assistette all'ascensione della signorina Baronio -

forse per emulazione, forse per divertimento – si era ingegnato a costruire palloni aerostatici di carta colorata che venivano lanciati di sera durante le feste di paese. Egli, persona mite e versatile (di professione cuoco e sarto), aveva intuito di adattare dei preconfezionati modelli di carta (come facevano i sarti nell' imbastire i vestiti) per ritagliare gli spicchi del pallone che poi venivano incollati fra di loro (un metodo per replicare palloni in serie...).

Queste piccole mongolfiere (circa 2 m di diame-



12 settembre 1970, Festa del Corlo. La mongolfiera sta per alzarsi e prendere il volo tra l'entusiasmo dei presenti e la soddisfazione dei due aerostatieri: Ennio Moruzzi e Janus Swirczinski.

tro) salivano in alto sospinte dall'aria calda di un sottostante "fornello" che, a sua volta, spandeva la sua tremula luce all'interno dell'involucro colorato. raccogliendo – così – già durante la fase di preparazione, la completa e silenziosa attenzione degli spettatori sparsi nella penombra della zona circostante. E poi, nell'atmosfera dell'attesa - tra il soffuso bisbiglìo della gente – si creava un momento di suggestione e di fantasie individuali che infine convergevano verso l'alto - nel buio del cielo fin dove la luminosità del pallone era visibile, quasi fosse la conclusione di un rito misterioso... (chi scrive ha assistito ad un decollo avvenuto presso la fontana del Lonatino durante la 37 Festa di S. Rocco).

Questa la premessa per ricordare quello che fu l'ultimo lancio, tentato a Lonato, di una mongolfiera – la più imponente

- avvenuto durante la tradizionale Festa del Corlo il 12 settembre 1970.

Furono, infatti, Janus Swierczinski ed Ennio Moruzzi - animatori della Pro Loco - a costruire una enorme mongolfiera di carta di sei metri di altezza e dieci metri di circonferenza.

A spingerli all'impresa erano stati i racconti dei "vecchi" e la volontà di continuare una tradizione festaiola, già fattasi costume, particolarmente sentita in Borgo Corlo...



LONATO

Via Molini (Zona Artigianale) - Tel. e Fax 030 9913483 www.eurospinlonato.it



Rinchiusi nella sede della Pro Loco, per alcuni giorni i "novelli fratelli Mongolfier" – come vennero simpaticamente denominati – si dedicarono a trasformare in concreta realtà quello che era il loro progetto... aerostatico!

"Ritaglia, misura, incolla..." e finalmente ecco la cronaca della partenza avvenuta tra una folla di curiosi. Appeso l'enorme budello di carta ad una improvvisata "rampa" (in piazza Corlo), sono quindi iniziate le operazioni di riempimento; e via via che l'aria calda entrava nell'involucro, la mongolfiera prima ha preso forma... e poi ha preso il volo! Ma dopo un primo esperimento mal riuscito, al secondo tentativo il grosso pallone è volato velocemente verso il cielo salutato da esclamazioni di stupore provenienti dalla piazza gremita di gente; poi, salito più in alto, ha scavalcato il castello e, spinto dal vento verso il lago, è scomparso alla vista portando lontano il suo carico di curiosità, di fantasie, di avventura che ognuno degli astanti spettatori gli aveva inconsciamente affidato...

A questo punto la Banda Musicale di Lonato, presente nella piazza, attaccò un allegro e divertente motivetto per festeggiare i due concittadini artefici della perfetta riuscita del lancio del pallone che, nei giorni seguenti, venne ritrovato, afflosciato, nei pressi di Padenghe..

Successivamente, nel clima festoso della serata, il presidente del Corpo Musicale, Franco Tosoni, ha

In piazza Corlo si brinda alla perfetta riuscita del lancio della mongolfiera.

Da sinstra: Angelo Ceresa, Armando Voltolini, Giovanni e Giuseppe Bertazzoli, Ennio Moruzzi (con la bottiglia di spumante), Maria Luisa Morandi con il futuro marito Janus Swirczinski, Mirvano Facchinetti (con gli occhiali), Lucio Roberti... e altri.

In basso: Ernesto Zilioli, Corsini Ettore e Boso Augusto.

consegnato – tra gli applausi – una medaglia d'oro al maestro Novelli per i suoi venticinque anni di appassionata dedizione alla Banda di Lonato.

Medaglia che è stata offerta al maestro dalla popolazione lonatese...

Quindi, tra i vivaci commenti sul volo del pallone, la festa si è conclusa con allegra soddisfazione del tanto pubblico presente quella sera nella storica, pittoresca piazzetta...

Sono emozionanti episodi del passato lonatese che ricordano liete vicende rivolte verso aeree aspirazioni – di natura istintiva, semplice e popolare – ed anche risposte simpatiche e collettive di genuina umanità.

Attualmente i lunghi viaggi e le avventurose crocere dei palloni e degli aerostati si sono estesi a dimensione planetaria...

Chissà se le esperienze giocose e bizzarre di un tempo – ma tutt'ora di sicura spettacolarità – troveranno un seguito di fantasiosi emulatori pur tra i Lonatesi che, in questa nebbiosa domenica 26 novembre 2006, vivono nell'era dei viaggi nello spazio!?



LORENZONI snc

di Lorenzoni Giovanni, Giuseppe, Mario

Cave - Scavi Fornitura Ghiaia



Sede Legale:

25017 - Lonato - Vicolo Pozzo Tel. 030.9130118

Cantiere - Ufficio:

25017 - Lonato - Via Mantova Tel. 030.9919941 - 030.9919954 Fax 030.9919954

L'ASSOCIAZIONE AMICI DELLA FONDAZIONE UGO DA COMO

di GIANCARLO PIONNA presidente Assoc. Amici della Fondazione

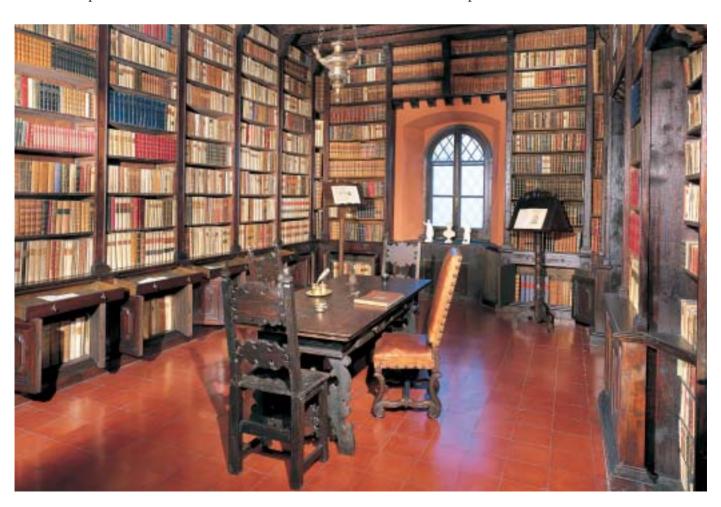
Sono passati ormai 14 anni da quel mese di dicembre del 1992, quando un gruppo di volontari, che già si occupava in qualche modo di rendere possibile la visita alla Casa del Podestà ed al Castello, ha costituito, anche se non ancora in forma legale, l'Associazione Amici della Fondazione Ugo Da Como.

La denominazione rendeva assai chiare le finalità che si era imposto il nuovo sodalizio: quelle di essere di sostegno alla prestigiosa realtà culturale rappresentata appunto dalla Fondazione Da Como di Lonato, promuovendone la conoscenza e l'accessibilità. Primo obbiettivo degli associati fu quindi quello di organizzare in maniera organica le visite guidate a tutto il complesso monumentale rappresentato dalla Casa Museo e dalla Rocca. Fu così che, da allora, nelle giornate di sabato e domenica, in orari prefissati, i visitatori hanno avuto, ed hanno tuttora, la possibilità di accedere nelle sale della Casa ed ammirare l'importante patrimonio artistico, storico e librario che vi si conserva.

Da subito però si rivolse l'attenzione anche a programmare manifestazioni collaterali di tipo culturale che da allora si sono sempre ripetute nel corso di quasi tre lustri. In collaborazione con la Fondazione si sono organizzate mostre di vario genere, conferenze, esposizioni di codici, di libri, di stampe e di oggetti di vario genere; si sono tenuti concerti, anche ad altissimo livello, e dato alle stampe numerose pubblicazioni, ancora oggi molto richieste anche fuori dallo stretto ambito locale.

Nel dicembre del 1997 si volle dare una veste ufficiale all'Associazione, la quale si dotò di uno 39 statuto approvato dall'assemblea dei soci e quindi regolarmente registrato.

Accanto ad occasionali pubblicazioni di volumetti che toccavano specifici argomenti, nel 1998 vide la luce il primo numero della collana ufficiale





VENDITA GAS METANO

nei comuni di: Lonato, Desenzano, Padenghe sul Garda, Sirmione, Soiano del Lago e Castiglione delle Stiviere

UFFICIO APERTO AL PUBBLICO
Lonato (BS)
Via Tarello 20 (di fianco al Duomo)
Tel. 030 9913734
Ionato@simecrema.it

Preventivi, attivazioni fornitura gas, subentri, cessazioni, variazioni contrattuali, informazioni su bollette e servizi erogati.







RISPARMIA SUL GAS METANO

Se vuoi ridurre il costo del gas, sia per la tua abitazione che per la tua attività, passa a **SIME-COMM**.

- ➤ Nessun costo aggiuntivo, passando da altro fornitore, l'attivazione è completamente gratuita;
- > non richiede il cambio del contatore;
- > nessun intervento tecnico sull'impianto o sulle tubature:
- > nessuna interruzione nell'erogazione del gas.

SIME-COMM non ti offre solo uno sconto sul gas ma anche un servizio a misura di cliente.

- Personale disponibile ed attento alle tue esigenze;
- > un ufficio vicino a te dove puoi recarti per tutte le tue necessità;
- letture reali dei consumi al contatore;
- > fatturazioni mensile per i consumi invernali;
- > nessuna cauzione per consumi sino a 5.000 m³/anno.

Contattaci, un nostro incaricato ti illustrerà i vantaggi e le semplici modalità per diventare nostro Cliente.

Numero verde 800.422.040

SIME-COMM s.r.l.

piazza L. Benvenuti 11 26013 Crema (CR) Tel 0373.31425 fax 0373.230070





della nostra Associazione: "I Quaderni della Fondazione", che attualmente si stampano con cadenza annuale e che proprio in queste settimane si arricchiscono con l'uscita del dodicesimo numero.

Da alcuni anni si è rivolta l'attenzione anche al mondo scolastico, coinvolgendo intere classi in visite predisposte a loro misura e stimolando i ragazzi ad approfondire alcuni aspetti o specifiche tematiche suggerite loro nel corso degli incontri. A questo scopo è stato allestito, ed è tuttora in funzione, un laboratorio didattico che offre la possibilità ai ragazzi di prendere conoscenza e di trattare, con manuale e diretto coinvolgimento, i vari argomenti



suggeriti (la storia del libro, la stampa, i sistemi di scrittura, acc.). I più piccoli, negli spazi aperti della Rocca, sono intrattenuti in giochi, ascoltano favole ed imparano a cucinare, impegnandosi ad impastare ed a cuocere profumatissimi e gustosissimi biscotti prodotti come ai vecchi tempi in un forno artigianale,.

Nei primi mesi del 2001 la nostra Associazione si è fatta promotrice di un'altra importante iniziativa: l'istituzione del Centro di Documentazione Lonatese. L'idea è sorta a seguito delle richieste di numerosi studenti e studiosi che per ricerche su Lonato ed il suo territorio si rivolgevano a varie istituzioni, enti o privati del paese per raccogliere notizie sull'oggetto dei loro studi. Accanto a questi punti di riferimento (Fondazione Da Como, Archivio parrocchiale ed archivio Comunale in primis) l'Associazione Amici della Fondazione Ugo Da Como si è fatta carico di creare un unico Centro che avesse come fine esclusivo la raccolta e la conservazione di tutto ciò che riguardasse la nostra cittadina ed il suo territorio nei vari settori della storia, arte, cultura, personaggi, ambiente, tradizioni, ecc. per essere messo a disposizione di tutti coloro che ne facessero richiesta.

L'idea era quindi quella di coinvolgere enti, istituzioni e privati affinché tutto ciò di cui fossero in possesso, in originale o in fotocopia, fosse depositato presso il Centro di Documentazione Lonatese per poter essere consultato. Il progetto era arduo, ma alla luce di quanto è stato realizzato in questi pochi anni dobbiamo sicuramente ritenerci più che soddisfatti. I settori su cui ci siamo finora concentrati sono stati: la creazione di una biblioteca, ovviamente specialistica su Lonato ed il suo territorio, che attualmente conta la presenza di 430 pubblicazioni e circa 1.000 titoli; un archivio fotografico con oltre 2300 immagini già catalogate e circa altrettante da classificare e datare. Il tutto risulta velocemente consultabile tramite una facile guida informatizzata.

Dicevamo delle numerose iniziative e manifestazioni organizzate nel tempo; vogliamo qui ricordare solo le principali realizzate negli ultimi tre anni.

Nel 2004: concorso in memoria di Candida Ferrarini organizzato fra gli alunni delle scuole elementari di Lonato, che si sono cimentati nelle tre sezioni della poesia, della prosa e del disegno; mostra fotografica "Lonato, c'era una volta..." allestita nel cortiletto della Sala di Lettura della Fondazione Da Como, dove sono state esposte 15 fotografie d'epoca in grande formato; spettacolo teatrale "Lui e il Barbaro Signore di Venezia" tratto dall'omonimo libro di Roberto Bervegliari e messo in scena negli spazi aperti della Rocca dalla Compagnia Teatrale il Nodo; presentazione del volume di Renata Salvarani "Garda Romanico. Pievi, istituzioni, territorio" tenutasi nella Sala Glisenti della Rocca: concerto tenuto nel cortiletto della Sala di lettura dal coro di voci bianche "Scuola in ... Canto" dell'Istituto Comprensivo di Cisano Bergamasco; inoltre il Centro di Documentazione Lonatese ha provveduto a catalogare, ordinare ed informatizzare circa 400 immagini dell'archivio fotografico del Comune di Lonato.

Nel 2005 l'Associazione ha prestato la propria collaborazione al Comune in occasione della presentazione dei restauri della Pala del Celesti e del dipinto di Angelo Inganni; si è svolto il concorso organizzato fra gli alunni delle classi elementari di Lonato, in memoria del nostro socio e vice presidente Giovanni Barra; in Rocca, nella Sala Glisenti; si è tenuto un importante concerto di musica da camera offertoci da un trio composto dal flautista Marco Zoni, dal violoncellista Giuseppe Laffranchini e dal clavicembalista Pietro Pasquini; in occasione della presentazione del Centro di Documentazione Lonatese è stata allestita nel cortiletto della Sala di lettura un mostra fotografica dal titolo "Lonato che cambia".

Attività intense anche nel 2006. Nel mese di gen-

naio è stato allestito uno stand all'interno della Fiera di Lonato con esposizione di fotografie d'epoca e con un banco book shop. Il nostro punto è stato visitato da numerose centinaia di visitatori; su invito ed in collaborazione con l'Assessorato alla Pubblica Istruzione ha avuto attuazione la prima parte del progetto pluriennale "Conosci Lonato" destinato a far conoscere agli alunni delle scuole elementari vari aspetti del paese e del nostro territorio: Hanno partecipato le classi 4 e 5 dell'Istituto Paola di Rosa, le classi 4 e 5 di Esenta e le 4 e 5 di Centenaro, per un totale di circa 110 alunni; su richiesta dell'Assessorato al Commercio e Turismo di Lonato si è ripetuta presso la Sala Consiliare del Comune la mostra fotografica "Lonato, C'era una volta"; presso le sale della Casa del Podestà è stata allestita la mostra "Per la storia di Lonato. Libri e documenti antichi della biblioteca Ugo Da Como", importante iniziativa che ha consentito ad un pubblico interessato di prendere visione di preziosi documenti, importanti per la storia del paese; concerto in Rocca del gruppo

"Agorà Ensemble" che ha proposto ad un pubblico

attento una serie di brani musicali klezmer e tango; il "Trio del Garda" ha intrattenuto un numeroso ed attento pubblico con un concerto tenutosi nella Sala Carpani Glisenti all'interno della Rocca. Sono state proposte una serie di fantasie e rivisitazioni di musica operistica e da film; nella sala Carpani Glisenti della Rocca il "Coro della Basilica di Lonato" ed il "Coro Stella Alpina di Verona" hanno allietato un numeroso pubblico con canti di montagna, popolari, tradizionali e spirituals.

Nello scorso mese di novembre si è voluto dare alle stampe un numero speciale dei Ouaderni, per ricordare gli interventi di restauro effettuati sia alla pala comunale di Andrea Celesti sia alla grande Sala consiliare. In questa sala il volumetto è stato poi presentato nel corso di una simpatica serata, allietata da un pregevole concerto.

La sede dell'Associazione è posta in via Rocca 3 a Lonato, nella foresteria della Fondazione Da Como. Chi vuole associarsi o comunque dare una mano per tutte le nostre attività può rivolgersi alla biglietteria della Fondazione.



Ristorazione fino a notte inoltrata • Food served until late at night • Restaurant bis spät in die Nacht in Betrieb

Orario: da lunedì a domenica > 9.00 / 20.00

















LA NASCITA DELLA COMUNITÀ DI MADONNA DELLA SCOPERTA

di ALESSANDRO ROBAZZI

Nella rinascita dopo l'anno 1000 e in particolare durante il XI e XII secolo una serie di convergenze economiche, sociali e tecniche portarono all'accrescimento delle comunità dal punto di vista demografico e alla creazione di piccole comunità in particolare nei territori collinari e pedemontani ricchi di risorgive, pozzi e di piccoli corsi d'acqua. Questa situazione trova nella valtenesi, con la costruzione di castelli di ricetto per la difesa delle comunità un terreno favorevole alle coltivazioni soprattutto per le ottime condizioni dal punto climatico, che offre la zona collinare intorno al lago di Garda . Comunità che si può affermare, quasi autosufficienti e che trovano nel castello un punto di riferimento, di difesa, di aggregazione sociale.

Tale situazione avviene anche intorno al castello di Venzago, già punto di riferimento nel secolo IX° per la gente che viveva nei territori paludosi vicino

al lago di Garda e alla "Huerta" (termine spagnolo per indicare zona fertile e pianeggiante fra rilievi coltivata a frutteto) che si stendeva fra il lago e le colline moreniche.

La zona del Venzago, che comprende anche l'attuale frazione di Madonna della Scoperta, era ed è caratterizzata da una serie di colline ricche di boschi, piccoli stagni, zone pianeggianti di facile coltivazioni, piccoli fossi e torrenti impetuosi.

A quell'epoca era attraversata da una strada di grande comunicabilità come la via gallica di struttura romana che univa la città di Milano a Verona.

Il castello di Venzago era posto su una collina dominante sull' antica strada romana e difendeva una piccola ma efficiente comunità agricola dotata di un piccolo monastero di frati e non molto distante di un piccolo convento di monache.

Il convento di cui andiamo a narrare la storia era localizzato in Santa Maria della Fontana Coperta che era il vero nome dell'attuale frazione Madonna della Scoperta a partire dal 4 dicembre 1150.

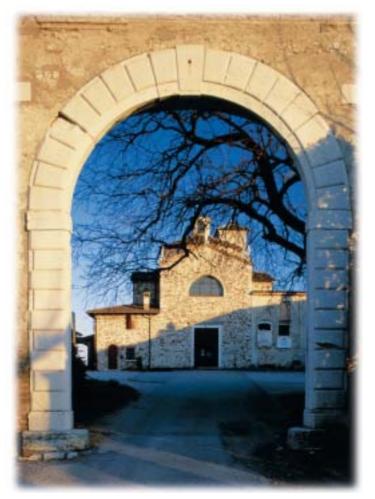
Si ha noto di questo dal primo atto notarile redatto in Desenzano presso la casa del Giudice Gisalberto

Durante i secoli abbreviazioni e storpiature portarono la trasformazione di Santa Maria in Madonna e la lettera F. abbreviazione di Fontana nella lettera S e da Fontana coperta a Scoperta l'attuale nome della frazione che si trova incantevole al limitare sud del comune di Lonato.

Un tipico "pasticcio medievale" di trascrizione,

ma è interessante e allo stesso tempo strano, tuttavia, vedere che buona parte dei toponimi in uso tuttora in loco sono rimasti inalterati nel corso di quasi nove secoli senza subire variazioni fonetiche o di trascrizione.

I documenti notarili antichi, fonte di molte informazioni che fanno riferimento a questo particolare e ricco monastero, che gentilmente la Professoressa in lettere antiche, Maria Morandi ha tradotto per la stesura di questo articolo, ci sono pervenute non scritte né in latino né in volgare, ma in una miscela delle due lingue con aggiunta di termini tecnici provenienti dal tedesco volgare mittelhochdeutsch. usato fra il X e il XII sec. nella Germania del Sacro





















Romano Impero che ha reso un po' difficile la comprensione delle decine di pagine di documentazione in nostro possesso.

Il coinvolgimento delle terre italiane nell'ambito tedesco è notificato da un notaio Ademario che in un documento di un lascito alle suore presenti in Santa Maria della Fontana Coperta del 12 marzo del 1172, dichiara "di essere notaio per autorità dell'imperatore Federico il Barbarossa".

L'affermazione è estremamente ragguardevole in un periodo dove le forze comunali italiane della lega lombarda avevano creato un'autonomia tale di cui l'imperatore è solo un rappresentante nominale ma che, tuttavia, rappresenta la continuità dello stato di diritto e il consenso alla legge romana ed imperiale.

I documenti più antichi che attestano la presenza di questa piccola comunità di suore risalgono al 1150 e continuano fino al 1234 dopo i quali l'intera piccola e florida comunità venzaghese dovette subire l'attacco delle milizie comunali bresciane dal quale non si riprese più.

La presenza con un brolo, di un orto recintato e terre a disposizione stà ad indicare che la comunità venzaghese si stava organizzando in modo autonomo come una piccola cittadina con i suoi consoli e le autorità religiose di una certa importanza.

Il monastero di Santa Maria era soggetto all'autorità ecclesiastica veronese, come buona parte del territorio collinare gardesano a sud del lago di Garda dal punto di vista giuridico, mentre dal quello organizzativo dalla casa madre situata nel territorio del comune in Manerbio.

Si nota dai documenti che il primo gruppo di suore era abbastanza esiguo ma molto dinamico, caparbio, tenace e battagliero come dimostrano gli atti dove suor Otta e suor Emergarda dirigevano la piccola comunità con cipiglio e religiosità.

All'inizio le suore molto probabilmente seguivano la regola di san Benedetto "Ora et labora" infatti dagli scritti possiamo verificare la loro operosità nella coltivazione dei campi adiacenti al convento.

Per tutto il periodo che va dall'anno 1150 all'anno 1200 sicuramente le suore cercarono di rendere la loro situazione economica se non florida abbastanza indipendente con l'acquisizione di terreni e coltivando molto probabilmente all'inizio direttamente, e solo in secondo tempo, con l'aiuto di una piccola comunità che si crea intorno al monastero diedero in affido i terreni a contadini del luogo.

Certamente un monastero, che riceveva donazioni spontanee ed introiti delle attività connesse al monastero come la vendita delle eccedenze agricole e del versamento di denari per le celebrazione delle orazioni per i defunti, fra il 1150 e il 1175 potè acqui-

state terre sufficienti da permettessi una certa autonomia.

Si trattava di terreni arativi vicini a corsi d'acqua come il Redone o a piccoli ruscelli, paludi come quello in località "Strope", prati, pascoli, zone boschive

Gli atti indicano che la vendita dei terreni avveniva tra persone del posto e inoltre specificano che le zone menzionate erano suddivise in proprietà abilmente sfruttate e di proprietà ben distinte.

Le monache, tra i possedimenti, avevano terreni con vitigni, ciò viene confermato da un documento risalente al 1158 dove si cita "Corno, cantiniere ottima persona e fedele al Monastero". La prima acquisizione di tali terreni avvenne il 26 ottobre del 1172, si trattava di appezzamenti coltivati a vite e piantumati a salice vicini al guado del torrente Redone.

Va inoltre ricordato che nel periodo che va dal X secolo al XII secolo le condizioni climatiche "calde" del pianeta favorirono come non mai lo sviluppo agricolo e da lì ad un incremento demografico consistente.

Nell'anno 1150 le suore ottennero un importante risultato che determinò una certa autonomia nella gestione dei terreni di loro proprietà.

Sull'atto notarile del 4 dicembre del 1150 venne reso noto la costruzione di un fossato che porta acqua di un torrente chiamato in un primo momento "Vorabioso" (rio impetuoso, difficilmente controllabile) e poi chiamato Redone (nome che anche attualmente), la cui portata d'acqua doveva essere ben superiore a quella attuale, ad un Mulino con annessi magazzini per lo stoccaggio di granaglie, farine e masserizie.

Tale Mulino serviva non solo per la macina delle granaglie, ma anche per la follatura di lane o lino per la produzione di tessuti. La presenza di un mulino era essenziale per la vita lavorativa di una comunità ed era una fonte di guadagno che dava al monastero una consistente prosperità.

Inoltre la sua presenza era indice di una consistenza demografica di un certo rilievo e di un gruppo sociale che si stava espandendo.

Interessante notare che tutte le trattazioni finanziarie, le cessioni e le donazioni venivano fatte con una moneta di cui era riconosciuta la legalità in tutta la zona padana, un po' come se fosse stato l'euro del passato: la moneta milanese o denaro milanese.

Si tratta di un'indicazione utile per capire quanto fosse importante Milano vittoriosa con i suoi alleati dopo Pontida e centro di sviluppo economico trainante.

Interessanti sono i documenti datati durante l'anno 1185, questi non riguardavano solo le varie controversie con i frati del Monastero di Venzago dedi-



cato a san Paolo, il quale Monastero si trovava all'interno della cinta muraria nella zona rivolta verso Lonato ma anche – nome di terreni /ampliamento del mulino / sistemazione del canale che portava acqua direttamente all'interno del convento, nella zona delle cucine a Madonna della Scoperta.

Uno dei motivi di disputa più frequenti fra le suore di Madonna della Scoperta e i frati di Castel Venzago, disquisita davanti al vescovo di Verona Ognibene e di altri canonici, era la possibilità del convento di suore di agire autonomamente nell'accettare la presenza di laici o di persone che si convertivano alla regola benedettina senza dover sottostare all'autorità del Monastero di San Paolo in Venzago.

In questo documento si viene a conoscere che oltre al convento di suore esisteva nello stesso complesso monastico anche una piccola comunità di frati ad aiuto delle suore stesse.

Un monastero ben strutturato appare nella documentazione del 1185 dove si elencano il nome delle 16 suore che componevano il monastero e scopriamo, ad esempio alcune attività peculiari di queste consorelle: la priora si chiamava Suor Maria e suor Englescenda si occupava dell'Amministrazione e redigeva i conti e le comunicazioni con la madre superiore del convento di Manerbio da cui dipendevano, ma anche i rapporti con le altre comunità ecclesiastiche.

Piacevole scorrere i nomi delle suore fra cui spiccano nomi come Aica, Richelda, Lucia, Agnese, Agnella o Brexa e tutte precedute dal titolo di signora. Queste donne erano battagliere, caparbie e certamente non si lasciavano mettere i piedi in testa da nessuno.

Tempi difficili quelli, ma sicuramente non dob-

biamo pensare a suore dedite solo alla preghiera ma saldamente legate alla propria condizione di religiose capaci di condurre autonomamente una situazione economica.

Certamente non un grande convento anche se molte erano le novizie e le ancelle.

Il Convento aveva una guida spirituale che officiava per le consorelle come per la comunità che viveva nei dintorni o semplicemente a ridosso dello stesso convento come compare in manoscritto del 16 marzo del 1185.

È interessante leggere nei documenti di terminologie che sono rimaste in uso ancor oggi come Fontanella o "Ronco paludoso" che significa territorio pedecollinare disboscato e in questo caso con una risorgiva (per Ronchi termine molto in uso in Lombardia a partire dal IX secolo si indicava quella parte di collina o zona pedemontana disboscata per creare pascoli ma soprattutto area arativa per colture cerealicole ed ortofrutticole).

È interessante leggere dell'ampliamento, sempre nell'anno 1192, del fossato Redone che con una serie di dislivelli portava l'acqua all'interno del monastero di clausura ed esattamente nel refettorio e da lì poi proseguiva ad alimentare il molino che forniva l'irrigazione per tutti i campi di proprietà del convento.

E probabile che data l'estensione della proprietà, le suore abbiano dato in affidamento ad un gruppo di affittuari la gestione delle terre e che la cattiva conduzione era sottoposta ad un risarcimento di grandi proporzioni stimato in 100 lire imperiali.

Perciò un Monastero prospero se il vescovo di Verona affidò a tali suore nel 1230 beni cospicui e lasciti donati nella zona intorno al Venzago, Pozzolengo e Solferino da cui trarre un guadagno notevo-

STUDIO DI PROGETTAZIONE Dott. Arch. SIRA SAVOLDI Geom. RENTO SAVOLDI

progettazione civile e industriale design d'interni paesaggistica restauro rilievi pratiche catastali compravendita sicurezza cantieri legge termica



Via Corobbiolo 7 - 25017 Lonato (Bs)

Tel./Fax. 030.9130073 - 328.0778176

renatosavoldi 1@virgilio.it



le e così da poter versare al medesimo 500 denari per mano dell'Abate dell'Abbazia di Maguzzano, Uberto Dampro, che rappresentava le suore di Santa Maria della Fontana Coperta presso la Curia vescovile di Verona.

Terreni arativi, terreni recintati, boschi e prati per pascolo che ci fanno prospettare la possibilità che il convento avesse greggi o mandrie. Zone paludose dove coltivare lino e canapa, usate per la macerazione del medesime fibre vegetali, chiamate "Moja" per la produzione di tessuti che si trovavano in zona della palude dei Torchi / Gorghi (l'attuale zona di via Fornace dei Gorghi) ci indicano la presenza di una struttura attua allo sviluppo tessile.

Marcite presso il Ronco Marcio di cui si è perso la delocalizzazione esatta ma probabilmente che si trovavano a confinare con i territori dei monaci dell'abbazia di san Vigilio di Lugana nella zona di Pozzolengo, indicano lo sviluppo agricolo di quel periodo ma anche la possibilità nel periodo invernale di approvvigionamento di selvaggina.

Zone boschive presso il Pratello Lungo al confine

con il comune di Montichiari o di una zona denominata "Strope" (in italiano canne palustri) a conduzione arativa, terreni circondati da "Sesene" letteralmente la parola significa siepi, dove vi era una produzione ortofrutticola.

Un territorio dalla forte peculiarità agricola di cui Castel Venzago e Madonna della Scoperta erano i centri operativi. Il 30 dicembre del 1231 al convento di Santa Maria della Fontana Coperta venne confermato dalle autorità civili e religiosa alla nuova Badessa Irma il possesso di queste ingenti proprietà. Ci sorprende che la Badessa si rivolse per la conferma di ciò ad un avvocato che avesse il potere di verificare e controllare la situazione legale del convento. La presenza di un avvocato ci dà un idea dello stato economico florido di questa comunità.

Nell'anno 1241 le milizie bresciane, nel ritorno dal soccorso apportato alla città di Ferrara, dettero assalto alla rocca di Venzago e l' abbatterono fino alle fondamenta. La stessa sorte avvenne per il convento delle Suore di Madonna della Scoperta e, dal quel momento il convento non fu più riedificato.



Promodis Italia editrice

Via Zara, 66 int. 13 • 25125 Brescia
Tel. 030.220261 • Fax 030.225868 • promodis@promodis.it



Il **GRUPPO FERALPI** ha sviluppato negli anni la propria attività principalmente nella siderurgia al servizio dell'edilizia, diversificandola in seguito in altri settori quali l'ambiente, l'ecologia, la finanza e l'ittica.

Nell'ambito siderurgico, lo sviluppo programmato ha portato nel tempo all'acquisizione di importanti società sia in Italia che nel resto dell'Europa. Il Gruppo si presenta oggi con a capo Feralpi Holding S.p.A., e, per quanto riguarda le società a "core business" siderurgico, troviamo: Feralpi Siderurgica S.p.A., Acciaierie di Calvisano S.p.A. e Dieffe S.r.l. in Italia; ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH, EDF Elbe-Drahtwerke Feralpi GmbH e Feralpi Stahlhandel GmbH in Germania; Feralpi Praha S.r.o. nella Repubblica Ceca; Feralpi Hungaria K.f.t. in Ungheria; Ductil Steel S.A. e Beta S.A. in Romania. Con oltre 2.700 addetti ed una produzione superiore ai 5 Mio di tonn./anno tra acciaio e prodotti finiti (tondo per cemento armato in barre e rotoli, vergella, rete elettrosaldata e altri derivati), il Gruppo si colloca oggi fra i maggiori e più qualificati produttori europei del settore.

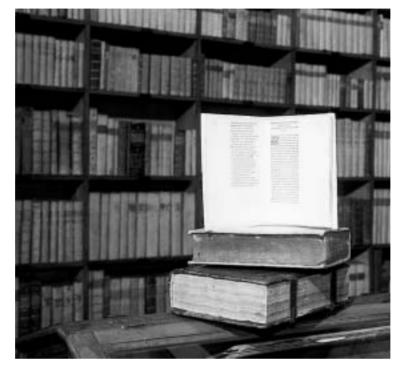


GRUPPO FERALPI

Sede legale - Via Aurelio Saffi, 15 - 25122 BRESCIA - ITALIA Sede amministrativa e stabilimento - Via Carlo Nicola Pasini, 11 - 25017 Lonato (BS) ITALIA Tel. 0039 030 9996.1 r.a. Fax 0039 030 9132786-9996265 www.feralpi.it e-mail:feralpi@feralpi.it

LA BIBLIOTECA COMUNALE DI LONATO

La Biblioteca Comunale di Lonato è una istituzione culturale che si occupa dell'acquisizione, ordinamento e conservazione del materiale documentario e della promozione di attività culturali. In attesa del completamendei lavori ristrutturazione di palazzo Zambelli è aperta al pubblico la sezione per bambini e ragazzi che dispone, per la consultazione ed il prestito, di circa 7.500 volumi. Dal giorno dell'inaugura-



zione sono trascorsi solo due anni, tuttavia il continuo incremento di prestiti e di utenti iscritti testimonia come la biblioteca si sia pienamente inserita nel tessuto culturale e sociale del territorio.

I principali servizi offerti dalla biblioteca sono:

PRESTITO

La biblioteca è aperta a tutti, anche ai non residenti, e l'iscrizione al prestito è gratuita. Viene rilasciata una tessera personale che deve essere presentata quando si voglia ritirare un libro. Di norma non possono essere dati in prestito più di 5 documenti per volta, tale numero è ridotto a 2 nel caso di opere multimediali o riviste. La durata del prestito è di 30 giorni e può essere prorogata solo su richiesta prima della scadenza; il prestito del materiale multimediale e delle riviste ha una durata di sette giorni e viene effettuato nel rispetto delle norme vigenti in materia di copyright.

La proroga dei termini di consegna è possibile solo nel caso in cui il libro non sia stato richiesto da altro utente.

Con il servizio di prestito interbibliotecario è possibile reperire volumi non presenti nella biblioteca ma posseduti dalle biblioteche del Sistema bibliotecario o da altre biblioteche della Provincia di Brescia. Per verificare la disponibilità dei libri desi-

derati è possibile consultare questi siti: http://opac.provincia.bre-

scia.it/ httn://cataloooayerinia-

http://catalogoqueriniana.comune.brescia.it/zetesis/zetesis.asp

La richiesta deve poi essere presentata alla biblioteca che provvederà a recuperare il libro e renderlo disponibile in un periodo variabile tra i due e i dieci giorni. Oltre ai libri è possibile reperire anche articoli di riviste, materiale multimediale, DVD e videocassette.

PRENOTAZIONE

Questo servizio permette di prenotare i libri non disponibili al momento della richiesta perché già a prestito. Sarà poi compito della biblioteca avvisare l'utente che il libro è rientrato e quindi a sua disposizione.

EMEROTECA

La biblioteca ha sottoscritto l'abbonamento a sessanta riviste. Ecco l'elenco completo dei periodici correnti:

AB: atlante bresciano, Amadeus: il mensile della grande musica, Andersen il mondo dell' infanzia: libri & idee-scuola & biblioteca, Art attack, Azzurro, Best movie, Biblioteche oggi, Ciak, Ciao Italia, La cucina italiana, Dada: la prima rivista d'arte per bambini dai 6 ai 106 anni, Donna e mamma, Dvd magazine, Fertig...Los!, Focus junior, The game machine, Il giornale della libreria, Hamelin, Impronte, L'indice dei libri del mese, Insieme: il giornale della tua famiglia, Internazionale: ogni settimana il meglio dei giornale di tutto il mondo, Io e il mio bambino, Itinerari e luoghi: il mensile tascabile di viaggi e avventura, Letture: mensile di informazione culturale letteratura e spettacolo, LG argomenti: rivista centro studi letteratura giovanile, LiBeR: libri per bambini e ragazzi, Lupo Alberto, Meridiani, Meridiani montagne, Il mio computer,



National geographic, Panda, Panda junior, PC Photo, Pc professionale, Il pepeverde: rivista di letture e letterature per ragazzi, Piccole impronte, Pimpa, PS mania 3.0, Quaderni della fondazione Ugo da Como, Quark, Ragazzi, Ready, Rockstar, Rolling Stone, Sale & pepe, Sfoglialibro: la biblioteca dei ragazzi, Speak up, Stile: mensile d'arte, TIM Trade interactive media, Top girl, Topolino, Touring junior, Tutti fotografi, ¡Vamos!, Voilà le français, Winnie The Pooh, Witch, Zoom: la rivista dell'immagine.

Le riviste elencate possono essere prese a prestito dagli utenti, con l'esclusione dell'ultimo numero arrivato, per una settimana.

Come già detto la biblioteca può recuperare, attraverso il servizio di document delivery, articoli di riviste presenti in altre biblioteche od emeroteche. Il costo di tale servizio è soggetto alle condizioni dell'ente prestante.

POSTAZIONI E MATERIALE MULTIMEDIALE

La biblioteca di Lonato offre la possibilità di utilizzare delle postazioni multimediali e di accedere a Internet grazie ai tre computer che si trovano nella sezione per bambini e ragazzi. Il costo del collegamento è di 1 euro all'ora (escluso stampe ed uso floppy disc). Dalle postazioni, oltre a navigare in Internet, è consentito:

- stampare o scaricare i risultati delle ricerche;
- partecipare a mailing list e a gruppi di discussione telematici;
- accedere alla propria casella di posta elettronica di free e-mail;

- consultare cd-rom e DVD della biblioteca (servizio gratuito);
- consultare il catalogo della biblioteca e il catalogo collettivo provinciale (servizio gratuito);
- utilizzare programmi di videoscrittura per elaborazione di testi, scrittura tesi, etc. (servizio gratuito).

Per iscriversi ed utilizzare il servizio è sufficiente possedere la tessera della biblioteca e sottoscrivere l'accettazione delle Norme di utilizzo di Internet; chi ha meno di 18 anni deve in aggiunta presentare una richiesta controfirmata da un genitore. I minori di 15 anni possono navigare in internet solo se seguiti/assistiti da uno dei genitori (o da chi ne fa le veci).

Le postazioni vengono assegnate su prenotazione, che è possibile effettuare direttamente in biblioteca, per telefono o inviando una mail (biblioteca@comune.lonato.bs.it). Senza prenotazione è possibile utilizzare solo le postazioni libere al momento.

PROMOZIONE DELLA LETTURA

Sono rivolte prevalentemente ai bambini della scuola materna ed elementare ed ai ragazzi della scuola media. Hanno l'intento di far scoprire ai partecipanti il piacere del libro e della lettura attraverso attività calibrate sulle diverse fasce d'età: letture con diapositive o letture interpretate, giochi, laboratori di costruzione del libro, corsi di poesia o di lettura a voce alta, incontri su argomenti di storia locale, rappresentazioni teatrali e altro ancora. Tema unificante è comunque il piacere ed il gusto di leggere come una scoperta continua.



Biblioteca comunale di Lonato

Via Zambelli, 22 - 25017 LONATO (BS)

Telefono: 030.9130755 biblioteca@comune.lonato.bs.it

otottoteeus contane.tonato.os.ti

Opac Biblioteca: opac.provincia.brescia.it/lonato.html

ORARIO DI APERTURA						
Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	
_	-	-	_	-	9.00 - 12.00	
_	14.00 - 18.30	14.00 - 18.30	14.00 - 18.30	14.00 - 18.30	14.00 - 17.00	



CONOSCI LONATO

di GIANCARLO PIONNA e FABIO TERRAROLI

Lo scorso mese di febbraio è iniziato un progetto di durata pluriennale che porta il titolo "Conosci Lonato".

Rivolto agli alunni della scuola primaria ha come obbiettivo di affrontare alcune tematiche destinate a

suscitare nei ragazzi interesse per la scoperta del territorio in cui vivono, per far loro conoscere i modi di vita, la storia, i monumenti, nonché le tradizioni delle generazioni che ci hanno preceduto, in relazione ed in confronto anche con il mondo attuale.

Il progetto, suggerito dall'assessore dott. Valerio Silvestri, ha coinvolto l'*Associazione Amici della Fondazione* *Ugo Da Como - Centro di Documentazione Lonatese,* che ha fornito il materiale necessario e le persone che hanno intrattenuto i ragazzi sui vari temi.

Abitudini e condizioni di vita a Lonato tra 1'800 ed il primo '900" è stato l'argomento trattato in questa pri-

ma serie di incontri, argomento che è stato approfondito in alcuni aspetti specifici quali: la famiglia, le attività artigianali, il lavoro nelle campagne, i canali artificiali e l'irrigazione, l'alimentazione, la sanità, i mezzi di trasporto e l'istruzione.

Agli appuntamenti hanno partecipato le classi 4^a e 5^a della scuola di Esenta (insegnanti Cecilia Desenzani e Lucia Rodel-





la), la 4^a e 5^a di Centenaro (insegnanti Luisa Olivieri e Marina Zaniboni), la 4^a e 5^a elementare dell'Istituto Paola Di Rosa (insegnanti Elisa Chiodi e Lara Bassanesi) per un totale di oltre cento alunni. La durata degli incontri è stata di tre ore per ogni classe, suddivisa in tre incontri distinti che si sono svolti rispettivamente nella Biblioteca Comunale, presso la Fondazione Ugo Da Como e quindi nelle singole classi.

Per presentare ai ragazzi i temi scelti sono intervenuti Giancarlo Pionna, Maria Rosa Canali, Eleonora Milia e Laura Crisanti, membri dell'*Associazione Amici della Fondazione Ugo Da Como*, che hanno utilizzato il videoproiettore per mostrare ai ragazzi immagini d'epoca relative agli argomenti che si andavano via via trattando.

I giovani hanno poi potuto vedere e provare direttamente alcuni oggetti di uso quotidiano costruiti artigianalmente durante il secolo scorso.

La curiosità fra gli alunni è stata sempre notevole e alla fine i veri protagonisti sono stati proprio loro, che con domande a raffica hanno quasi sempre tenuto sotto pressione i relatori.



Pannocchie di mais

Notevole interesse ha poi suscitato la dimostrazione pratica di come fino a tempi non proprio remoti, con il semplice uso di due bastoni legati da una corda, si batteva il grano steso sull'aia per separare i chicchi dalle spighe.

I ragazzi poi si sono cimentati personalmente con

una sgranatrice per le pannoc-

chie del mais risalente ai primi decenni del '900 che funzionava facendo ruotare una pesante manovella. A turno sono riusciti così a produrre vari chili di granoturco pronto per essere macinato.

Per queste attività pratiche è stato prezioso l'aiuto del sig. Gilberto Robazzi, presente a tutte le dimostrazioni, e del sig. Dino Gobbi che ha gentilmente messo a disposizione la sua vecchia sgranatrice.

Successivamente poi le singole classi hanno rielaborato autonomamente quanto hanno imparato e visto negli incontri componendo alcuni cartelloni e modelli di



Fiel o verga per bàter



oggetti che sono stati esposti in maggio nella sala consiliare del Comune.

Il ciclo di incontri proseguirà anche quest'anno con altre classi sempre grazie alla collaborazione delle scuole, dell' Associazione Amici della Fondazione Ugo Da Como, della bibliotecaria dott. Denise Sandrini, il direttore didattico dott. Mario Fraccaro che ci ha gentilmente concesso i mezzi informatici, la maestra Lucia Mor.





Presente la delegazione bresciana guidata dal vicepresidente vicario cav. Raoul Porteri

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DI CONFCOMMERCIO

Grazie alla Confederazione il Governo ha eliminato la tassa di soggiorno: le congratulazioni del presidente Ferruccio Rossi Thielen

Lo scorso 14 novembre si è tenuta a Roma l'Assemblea straordinaria della **Confcommercio**, cui ha partecipato la delegazione bresciana guidata dal vicepresidente vicario dell'**Associazione Commercianti della provincia di Brescia** cay. Raoul Porteri.

Tema centrale dell'incontro è stato la nuova manovra finanziaria per il 2007 che, come ha affermato il presidente della **Confcommercio**, dott.Carlo Sangalli, "non aiuta il Paese ma, al contrario, rischia di deprimerne le potenzialità".

Nel suo discorso il presidente Sangalli ha esordito sottolineando come l'Italia abbia un estremo bisogno di cambiare rotta e come, in questi ultimi anni, sia mancato il coraggio di realizzare quelle riforme che occorrono per rimettere in moto il Paese e per costruire più crescita, più sviluppo e più occupazione.

La finanziaria proposta dal Governo è "una manovra da 40 miliardi di euro che non rimette in moto la crescita, che colpisce le imprese, che ridistribuisce poco e male, che si disperde in mille rivoli di spesa, che non concentra le risorse disponibili su pochi, chiari, obiettivi strategici" quali le infrastrutture, il turismo, l'innovazione del sistema dei servizi, l'istruzione, la formazione e la ricerca.

"È possibile – ha sottolineato il presidente Sangalli – che non si comprenda che tutti protestano non tanto per i sacrifici richiesti, ma perché è, ancora una volta, la prospettiva a mancare? Possibile che ancora una volta si sia caduti nella trappola dei due tempi: la trappola, cioè, del fare intanto quadrare i conti, rinviando, forse a dopo, le scelte difficili e le riforme?".

Per ora, la **Confcommercio** è riuscita ad ottenere la prima importante vittoria, ovvero il ritiro della proposta di introduzione della tassa di soggiorno che, qualora applicata, avrebbe vanificato gli sforzi profusi da migliaia di imprese turistiche nel contenere i prezzi assicurando un sempre alto standard qualitativo. Immediatamente, a nome dell'**Associazione Commercianti della provincia di Brescia**, il presidente Ferruccio Rossi Thielen ha inviato al presidente Carlo Sangalli e al presidente di **Confturismo** Bernabò Bocca messaggi di congratulazioni per il significativo obiettivo raggiunto.

Diventa dunque indispensabile che ora il Governo si convinca che la rotta tracciata dalla finanziaria 2007 va drasticamente cambiata per soddisfare i reali bisogni e le legittime aspettative del Paese.

a.p.







Dedicato a Camillo Tarello

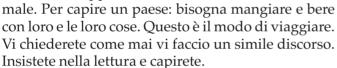
IL VIAGGIATORE

di GUERRINO UGGERI (membro del Comitato Fiera)

Viaggiare: significa rinunciare in parte alle proprie abitudini e capire meglio l'altrui come la tua storia. Se il tuo Governo decide che il paese X dev'essere il tuo nemico: te presenterà solo nella sua parte negativa. E tu penserai che lì non c'è nulla di buono.

Se al contrario: decide che lo stesso deve esserti amico, allora te lo presenterà dalla parte positiva. E

tu crederai che lì va tutto a gonfie vele. Quando ti capiterà di andarci di persona, ti accorgerai amaramente che al tuo paese l'informazione ti ha abbindolato. Se poi viaggi e chiedi spaghetti o piatti italiani? Beh! Allora stai a casa tua. Perché oltre a fare la figura di uno zoccolone, eviterai di rappresentarci



Qualche anno fa ero in Baviera, precisamente a Monaco, durante il turbolento Ottoberfest, ospite di un amico reporter, giramondo come me. Lui per lavoro e io per curiosità. Lui reporter della Saitung Bavaria (il quotidiano) una sorta di Corrierone di quel ricco e grasso Lander tedesco (regione). Con lui sono uscito in una di quelle birrerie bavaresi, dove robuste e squisite biondone servono fiumi di birra "facendole scivolare per cinque o dieci metri come saette su robusti tavoloni di legno massiccio", pesanti caraffone di bionda e fresca birra. Rivolgendomi al mio amico gli dissi che quel clima e quel modo di divertirsi: "quel carosel bier=sbronza", non facevano per me. Lui, che mi conosceva bene, mi consigliò: ma a te che piaciono tanto i musei, perché non visiti il nostro maestoso Doic Museum? Ed io me ne stavo quasi dimenticando. Detto e fatto: il mattino seguente mi avviai verso quella cattedrale delle arti e delle scienze naturali. Dopo più di quattro ore fra una sala e l'altra, spigolando frammenti di nozioni geologiche o altro, con nello stomaco un semplice panino con würstel e crauti, bagnati da un quartino di buona birra, i miei occhi si posarono sulle porte di due salette, dedicate a chi? Provate ad indovinarlo: al "Tarel da Lonado e al Cerebotan da Lonado". Mi chiesi subito: che ci fanno due lonatesi in esilio qui in Baviera? Più volte mi chiesi, specie per il primo: se questo signore qui a Lonato ha dedicato una via oltre ad una lapide sulla scalinata dopo l'androne del nostro comune, più un affresco nella sala del Celesti, possibile che nessuno sia in grado di spiegarmi cosa

> ha fatto di buono questo uomo? La risposta più scientifica che ho ricevuto è questa: era un contadino un po' speciale. In sintesi: chi era Camillo Tarello? La sua data di nascita non si sa, si ipotizza sia nato tra il 1513 e il 1523. Che sia nato a Lonato non v'è dubbio. Che abbia sposato una lonatese "vedova con un fi-

glio di primo letto e di nome Barbara" è pure certo. Che con questa donna avrà altri due figli che chiamerà: il maschio Ulisse e la femmina Penelope. Insomma: Tarello è un anticoiformista. Era contrario alla ripetitività dell'onomastica bresciana del cinquecento, tanto che dovette lasciare Lonato abbastanza presto; i verbali della comunità lonatese del 1538 taciono di lui. Di lui non si parlerà mai nelle sale del consiglio di Brescia e persino il tanto indaffarato Consiglio della sua Lonato lo ignora costantemente. Pur con lunghe pause di silenzio, Camillo Tarello ci ha lasciato frequenti tracce di sè, ma non ce n'è una che non lo sorprenda in contrasto con il mondo che lo circonda. Per colpa di un bigotto ignorantone che lo denunciò falsamente come bestemmiatore. Sfiorò il tribunaie:della terribile e Santa inquisizione. Ma nonostante ciò: la grandezza del Tarello è spaziale. Il suo testo: Ricordo d'Agricoltura fu pubblicato nel 1567 sull'edizione veneziana del "Rampazetto". Testi e nozioni si trovano "oltre che nel citato Doic Museum" alla Biblioteca Nazionale Marciana di Venezia, alla Biblioteca Universitaria di Bologna, alla Biblioteque Nazionale di Parigi, al British Museum di Londra. Ma il Tarello che cultura aveva: era un agronomo autodidatta che amava le persone laboriose e capaci di intendere e volere. La sua cultura si fonda sulle letture di Plinio il Vecchio dal quale derivano 111 citazioni, dal Columella 90,





dalla Geoponica 36, da Pietro Crescenzio 35, da Palladio 28, dalle Georgiche virgiliane 15.

Le sue letture spaziano fra Aristotele, Platone, Boezio, Petrarca, Valerio Massimo, Erodoto, Appiano, Svetonio, Cesare Imperatore, Plinio il Giovane, Cicerone, Bembo e la genealogia degli Dei di Boccaccio: vi sembra poco!!! Proprio per questa sua cultura e passione Ellenistica, tanto odiata nel periodo in cui visse il Tarello, che certi lonatesi trasformarono il suo bene in male? Cercando di rimuoverlo. Cancellandone dalla nostra memoria la sua dolce vena scientifica? Nel 1539 il Tarello si trasferisce a Gavardo, in località Marcina; dove proseguirà le sue ricerche agronomiche, considerato da quel comune tra gli ultimi dei forensi. Cioè: che non era un cittadino onginario. Vì lasciò in occasione della fiera di Sant'Antonio questa memoria. Ricordo d'Agricoltura viene presentato alla Serenissima Repubblica nel 1565. În Italia è ignorato quasi totalmente sino alla fine del diciannovesimo secolo, mentre, sin dall'inizio, è diffusissimo in Francia, Olanda e Inghilterra. Il

Tarello muore a Gavardo l'8 ottobre 1573. La moglie Barbara dopo qualche mese vende la Marcina e si ritira in città.

Conscio di aver reso giustizia ad un grande e quasi sconosciuto lonatese con uno dei suoi melodiosi canti.

Grazie Tarello per ciò che ci hai regalato.

Terra, la tua virtute
non è dal mondo e da gente intesa;
che d'ignoranza offesa
seque suo danno e fugge sua salute
ma se tue lode saran conosciute
d'altrui come da me; per cui risplende
d'essa virtute un raggio:
st'util ricordo e saggio:
prenderà il mondo testo; che se 'l prende,
ritorneran con la prima bontade
gli anni de l'oro e la felice etade.









GRUPPO SPORTIVO LONATO 2

di SERGIO ROBERTI

Il 12 ottobre 1997 trentadue residenti della Zona chiamata Lonato 2 decisero di fondare una Associazione, non a scopo di lucro, apartitica ed apolitica, ma con esclusive finalità ricreative, sportive, culturali ed umanitarie, denominata "GRUPPO SPORTIVO LONATO 2", come risulta dallo statuto, depositato con l'atto costitutivo, presso l'Ufficio del Registro di Lonato.

Il citato atto veniva ad ufficializzare la posizione di un gruppo di volontari che da molti anni si era adoperato per migliorare ed ampliare le strutture sportive che l'Amministrazione Comunale aveva messo a disposizione; un immobile (adibito a spogliatoio, deposito, sala riunioni, ecc.), un campetto di calcio e due "surrogati" di giochi di bocce.

Da quel lontano ottobre l'Associazione, trainata dai vari componenti del Consiglio di Amministrazione e da altri soci, ha promosso innumerevoli iniziative sportive (gare di bocce "Lui e Lei", tornei di calcio e di ping-pong, corse podistiche, ecc.) ed anche di intrattenimento (commedie dialettali, serate danzanti, ecc).

Gli associati sono gradualmente aumentati fino a raggiungere il numero attuale di circa 200 persone.

Ma tutto ciò non bastava, non poteva bastare! Così un bel giorno un gruppo ristretto di soci lanciò un'idea, che al momento sembrò pura follia: costruire un luogo adatto più allo spirito, che al cor-

Bar Lady
di Solazzi Erica

Via Pantaleone
25017 - Lonato (BS)

po, una "Santella" dedicata alla Madonna di Lourdes. Impossibile? No. In pochi giorni comparve, come per incanto, un progetto. Ma come finanziarlo? Qui ci fu un esempio concreto di cosa possa fare la collaborazione fra il "Pubblico" (il Comune) ed il privato (la gente "comune"). La Santella venne costruita e... pagata.



Mancava ancora qualcosa, così il C.d.A. decise di chiedere all'Amministrazione ancora uno sforzo, anzi due: la costruzione di una piazzola polivalente da utilizzare per pattinare, giocare a tennis, basket, pallavolo, ecc. e la costruzione di una sala per le varie necessità sia del Gruppo Sportivo che della popolazione (assemblee di quartiere, assemblee condominiali, ecc.). Le Amministrazioni Comunali sono via via cambiate, ma la determinazione dell'Associazione è rimasta intatta, così prima venne fatta la "piazzola" (anche se per poterla utilizzare per tutte le attività bisogna completare la rete di recinzione), poi, proprio la scorsa primavera, è stata ultimata la costruzione dell'immobile. È tutto? Non ancora. Infatti non bisogna dimenticare che nei vari anni il G.S. Lonato 2 ha sistemato i due campi di bocce e ne ha costruito un terzo (per chi ama la Strasarolo). Oltre alla manutenzione ordinaria e talvolta straordinaria del campetto di calcio ha provveduto a costruire una tribunetta coperta.

Probabilmente qualcosa sarà sfuggito ma chi viene a Lonato 2 o ci passa può controllare con i propri occhi.

Tutto questo però non basta ancora! Infatti ora ci sono le strutture, l'Associazione è ben avviata, ma come sempre ciò che fa la differenza sono le persone; quelle di buona volontà non bastano mai!



FERALPI LONATO, IL CALCIO COME ORGOGLIO DELLA COMUNITA

Nel 2007 la Società Sportiva Feralpi Lonato taglierà il traguardo dei primi 50 anni di attività. Da sempre solida realtà del calcio dilettantistico provinciale e regionale, la società sportiva che da lustro calcistico al nostro paese può vantare un passato glorioso ed un futuro, ci si augura, altrettanto radioso.

Tanti lonatesi ricordano infatti le mitiche gesta della Feralpi Lonato ad inizio anni 80, quando la squadra lonatese militava nel campionato di Serie D, l'equivalente all'odierna C2 anche se dal valore tecnico e competitivo decisamente superiore.

Col tempo la società calcistica locale è cresciuta ed ha ampliato la sua offerta formativa a molti ragazzi di Lonato e delle cittadine vicine, fino a coinvolgere oltre 250 bambini e ragazzi, impegnati in tutte le categorie, dai pulcini alla prima squadra.

È però intenzione della società e del "presidentissimo" Ezio Baccoli ampliare l'offerta formativa della società, raddoppiando le squadre presenti oggi nelle varie categorie.

Un progetto ambizioso che non farà che confermare la società Feralpi Lonato come una delle società più attive nell'ambito giovanile e formativo della provincia e della regione.

Oggi la Feralpi Lonato milita nel campionato d'Eccellenza e divide le proprie fortune con squadre bresciane, mantovane e bergamasche. Sono forse maturi i tempi per il tanto sospirato salto di qualità e per rispolverare le glorie passate.

La squadra infatti, dopo un ottimo girone di andata, si trova al comando della classifica del girore C del campionato d'eccellenza. Ci auguriamo che il titolo di "reginetta d'inverno" sia di buon auspicio per la continuazione del torneo e che alla ripresa del campionato i ragazzi lonatesi riprendano il loro trionfale cammino verso la promozione.

Buone notizie per la società arrivano inoltre dall'amministrazione comunale. Si stanno infatti gettando le basi per la realizzazione del tanto atteso centro sportivo del capoluogo, che sorgerà in località Pozze. Il progetto ambizioso prevede la realiz-





zazione di tre campi di calcio (di cui uno sintetico), campi da calcetto e, nel tempo, campi da tennis e da rugby, il tutto completato da Tribune, parcheggi e servizi vari.

Il nuovo centro sportivo diventerà quindi la nuova casa della società sportiva Feralpi Lonato. E ci si augura che le vittorie della prima squadra, delle

giovanili e la modernità e comodità del futuro stadio riportino sugli spalti i tanti tifosi.

La squadra ha bisogno del sostegno e della voce dei propri tifosi e l'invito diretto alla cittadinanza è di recarsi, già da gennaio per il derby contro il Castiglione, allo stadio per sostenere i ragazzi della Feralpi Lonato.







ORGANIGRAMMA

Anno di fondazione 1957 **Presidente Onorario** Giuseppe Pasini **Presidente** Ezio Baccoli **Vice Presidente** Silvio D'Alfonso DS Luca Boninsegna Segretario Ottorino Barcaro **Dirigente** Marco Leali Marco Penna Settore giovanile

Allenatore Prima squadra Roberto Inverardi Vice allenatore Roberto Ravera Mirko Paoli Preparatore portieri Preparatore atletico Mauro Febbrari **Massaggiatore** Manuel Chiarini Medico sociale Giovanni Bonaspetti Colori sociali Bianco e verde Via Garibaldi 7, Lonato Sede sociale Campo di Gioco Centro Sportivo Oratorio Paolo VI, Lonato



IL BASKET... A LONATO

Il Basket Aquile nasce a Lonato nel 1977 dalla volontà di un gruppo di appassionati; il Presidente, allora come oggi, è Mauro Mascadri. Negli anni '80 la Società si consolida arrivando a tesserare 180 atleti e negli anni '90 (con la costruzione nel 1993 del Palasport da 600 posti) diventa una delle maggiori Società bresciane per numero di iscritti.

La squadra seniores disputò il primo campionato, la 1ª Divisione, nel 1978, fu promossa in serie D nel 1994 e ottenne la promozione al campionato regionale, la serie C2, nel 2002. Il nostro prossimo obbiettivo è che questa squadra sia costituita totalmente da atleti cresciuti nel nostro settore giovanile. A tale proposito, è motivo d'orgoglio far pre-

sente che partiti da due squadre giovanili a livello provinciale, siamo arrivati a schierarne dodici, di cui una a livello regionale e due a livello nazionale.Da segnalare il massimo risultato del nostro basket giovanile: nell'anno sportivo 2005-2006 la squadra U13, ragazzi nati nel 1993, ha conquistato il 3º posto assoluto nel campionato regionale, dopo aver battuto squadre appartenenti a Società di serie A come l'Armani Jeans Milanoe la Pallacanestro Cantù.

La crescente stima di cui gode la nostra Società a livello nazionale si è evidenziata negli anni in cui abbiamo organizzato il Torneo Città di Lonato, a cui partecipavano squadre di serie A italiane e stranie-

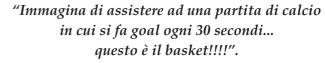


re, che a settembre sceglievano il nostro Palasport per iniziare l'attività agonistica e testare i nuovi giocatori prima dell'inizio del campionato. Da due anni a questa parte ci siamo posti un obbiettivo ancora più ambizioso: quello di far competere i NOSTRI giovani con i loro coetanei di livello nazionale, organizzando un Torneo giovanile a cui partecipano una decina di squadre. L'anno prossimo il Torneo diventerà internazionale, con la partecipazione di squadre provenienti dall'estero.

Il Basket Aquile è molto attivo anche nella propaganda dello sport tra i bambini: da molti anni organizziamo corsi di mini-basket dai 5 ai 10 anni con istruttori federali qualificati.Uno dei nostri obbiettivi pri-

mari è la promozione dell'attività psico-motoria nelle scuole elementari attraverso il gioco-sport mini-basket.Nel 1995 presentammo il nostro primo progetto pilota nella diffidenza generale.Da allora, attraverso la conoscenza del nostro lavoro e della nostra professionalità, l'iniziale titubanza delle istituzioni scolastiche e delle maestre stesse si è trasformata in un'entusiastica collaborazione alle nostre iniziative, che prevedono la compresenza dei nostri istruttori nelle ore di attività motoria e l'organizzazione di feste e tornei.

Per concludere, vorremmo sottolineare quanto sia stata importante perla nostra crescita la collaborazione tra Comune e Basket Aquile, partita nel 1993 con un accordo di gestione mista e giunta oggi ad un modello d'avanguardia, che prevede il totale carico dei costi di gestione della struttura all'Associazione Sportiva. Di contro la stessa ottiene l'utilizzo del Palasport, venendo incontro alle diverse esigenze di Lonato: scuole elementari, ITIS e Associazioni Sportive. Ma il Palasport non è più sufficiente per soddisfare tutte le richieste: è assolutamente necessaria la costruzione di una nuova palestra, il cui finanziamento è già stato approvato dalla Giunta Provinciale e Comunale. Aspettiamo fiduciosi l'inizio dei lavori e nel frattempo invitiamo tutti al Palasport per vedere una partita di basket, un'esperienza entusiasmante, perché...







ARTI MARZIALI E SPORT DA COMBATTIMENTO

partono da Lonato la promozione e lo sviluppo

Il piccolo ma funzionale DOJO (luogo di pratica) che si trova presso il Centro Giovanile Paolo VI a Lonato, creato e gestito dal bravo maestro di Ju Jitsu e Karate Patrizio Arrighi, è stato la scintilla che ha fatto scaturire la passione per le arti marziali in tanti giovani lonatesi.

Nel 1976, Arrighi ed il suo allievo Fabio Fontanella, furono subito affascinati dall'avvento dell'americano e moderno Karate contact (oggi trasformato in Kick Boxing) soprattutto per le regole agonistiche, le protezioni adeguate che salvaguardano l'incolumità dell'atleta ed il folto calendario di gare, che permetteva quindi uno sbocco per tutti i bravi e preparati atleti lonatesi. Le continue trasferte per corsi e stages di aggiornamento tecnico e soprattutto le innumerevoli competizioni costrinsero il maestro Arrighi a rinunciare alla Kick Boxing mentre nel 1982, Fontanella, dopo aver ottenuto il grado prima di allenatore e poi d'istruttore federale, iniziava un'intensa attività promozionale di quello che sarebbe poi diventato lo sport da combattimento più conosciuto e praticato al mondo. "La Kick Boxing" appunto, nei suoi vari aspetti e settori: il semi-contact, il light contact, il full contact, la kick jitsu, la shoot boxe, la low kick, il thay boxing, le forme musicali, la fit boxe, i demo team, ecc.

Lonato è stato quindi il fulcro, il luogo di partenza dal quale si è poi sviluppata questa disciplina in tutto il basso garda, nel bresciano, nel veronese e nel mantovano.

Gli agonisti dell'Academy Goju prima e del Kick Boxing and Ju Jitsu School dopo, spaziano con successo da più di trent'annì in tutte le varie discipline e hanno sicuramente un buon ricordo dell'esperienza trascorsa in palestra, tant'è che adesso praticano i figli.

Innumerevoli le vittorie, i titoli vinti degli atleti allenati dal maestro Fontanella che da sempre ha al suo fianco il veterano maestro lonatese di boxe Giuseppe Battelli, il quale con la sua esperienza (già vice campione militare del 1961) sa trascinare, stimolare ed appassionare sempre gli atleti con il suo carisma ed il suo amore per lo sport.

A causa del marziale rispetto (cosa ormai dimenticata dalle giovani generazioni) verso il suo primo maestro, Fontanella non ha mai aperto corsi in Lona-

to, ma è da sempre a fianco dell'amministrazione comunale locale, con innumerevoli manifestazioni sia in occasione di sagre e feste sia con l'organizzazione di eventi importanti a livello nazionale.

Ad esempio il "Trofeo internazionale città di Lonato" o "la Notte dei Gladiatori" che nel 2007 toccheranno la sesta edizione. " Non abbiamo mai rifiutato – dice Fontanella – alcun invito a partecipare spontaneamente a manifestazione umanitarie e sociali tipo il "GiocaGin" destinato all'Unicef per i bambini bisognosi, a Telethon per la ricerca medica, al telefono Azzurro contro i soprusi infantili, ecc. Inoltre alcuni iscritti sono anche impegnati nel gruppo comunale di protezione civile di Lonato di cui Fontanella è uno dei primi fondatori. Nel 1996, dopo il corso presso l'Università di Siena arriva il riconoscimento come "Maestro di Difesa Personale" ed inizia i vari seminari presso istituti scolastici, addetti alla pubblica sicurezza, esercito, ecc.

Nel 2006 la Federazione Italiana di Kick Boxing ha ottenuto il riconoscimento ufficiale da parte del CONI quindi un grande successo per questo sport che può finalmente vedere i suoi atleti giungere sino alle Olimpiadi.

Nei Dojo del maestro Fontanella non solo disciplina, autodifesa e agonismo, ma anche rispetto, unione, amicizia che nasce tra questi muri dove ci si sente un vero gruppo, una squadra, anzi una famiglia.



PROGETTAZIONE, PRODUZIONE E POSA IN OPERA DI:

- INFISSI ANTI-EFFRAZIONE IN LEGNO, LEGNO/ALLUMINIO
- PERSIANE, SCURI, IN LEGNO, ALLUMINO, FIBEX
- AUTOMAZIONI, SISTEMI D'AREAZIONE PROGRAMMABILI
- PORTONI MASSELLO, BLINDATI, RIVESTITI IN ALLUMINIO
- VASTA PRODUZIONE DI PORTE INTERNE
- FINANZIAMENTI A TASSO "ZERO"

LONATO - Via X Giornate 15 tel 030 9130291 - fax 030 9135256 www.falegnameriagbl.it - info@falegnamenagbl.it



Associazione Sportiva PASSO DEI CORVI



L'A.S. Passo dei Corvi e il Comune di Lonato del Garda presentano le gare sportive per quad, minicross e pit-bike del:

1° Trofeo Citta' di Lonatod/Garda Lonatod/G, Campo Fiera 13/14 gennaio 2007

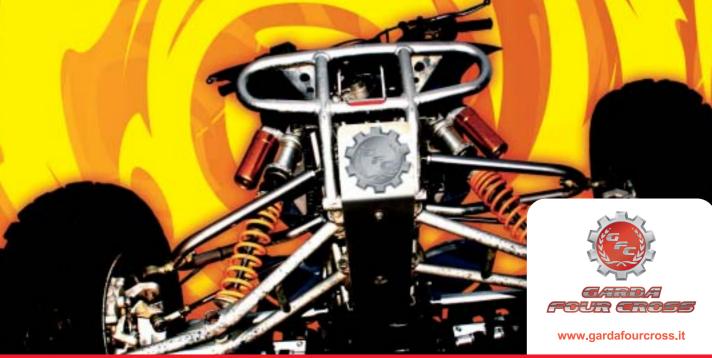
SABATO 13 GENNAIO*

Inizio prove libere quad/minicross/pit bikeh. 10.00

DOMENICA 14 GENNAIO*

Iscrizioni	h. 08.30
Inizio prove libere	h. 09.30
Inizio prove cronometrate	
Inizio gare minicross	
Inizio gare quad	
Inizio gare pit bike	h. 1 <mark>5.2</mark> 5
Premiazioni	

* Programma completo delle giornate nelle pagine successive



Correte numerosi a provare l'emozione dei quad sportivi venerdi 12 gennaio 07. Noleggio quad e mini-quad per bambini e adulti.



IL ROMBO DELLA PASSIONE A QUATTRO RUOTE

Garda Four Cross, nasce dalla grande passione per il mondo dei motori, ed in particolare per i quad, dei soci fondatori dell'Associazione Sportiva Passo dei Corvi.

Un progetto importante ed innovativo, un sogno diventato realtà grazie all'impegno degli associati e alla collaborazione con la giunta comunale, che ha sempre creduto nell'iniziativa.

La pista si trova a Lonato, proprio in località Passo dei Corvi, nelle vicinanze del parco "La Quiete", ed è il primo circuito in Lombardia ad avvalersi dell'omologazione ACSI di "pista Quad".

Il circuito si sviluppa su una distanza di 1400 metri di sterrato, dove tecnica e velocità mettono a dura prova i piloti di questo nuovo sport.

La pista si distingue per le sue peculiarità tecniche, a partire dalla curva parabolica posta a termine di un lungo rettilineo, dove i quad possono sprigionare tutta la loro potenza e da diverse chicane poste sul tracciato per arricchire lo spettacolo delle gare.

Per il prossimo anno, l'Associazione ospiterà delle competizioni di prestigio, tra cui una gara di Coppa Italia Super-Cup, una gara di Campionato Europeo e la spettacolare gara del Rally Quad.

Ma la pista non è dedicata solo agli adulti: infatti, proprio accanto alla pista maggiore, è stato realizzato un piccolo circuito, dove anche le giovani promesse potranno cimentarsi in questa attività.

Non è da dimenticare l'attività di noleggio di quad e mini quad, da 50 a 200 cc, che l'Associazione mette a disposizione all'interno del circuito. L'obiettivo è permettere agli appassionati di trascorrere delle piacevoli giornate motoristiche e, allo stesso tempo, far conoscere e diffondere questo nuovo ed entusiasmante sport.

Per tutti gli sportivi è stato aperto un accogliente punto di ristoro, ideale per riposarsi, bere qualcosa o mangiare un panino, ma soprattutto per stare in compagnia e condividere con molti amici l'amore per i motori.

Per qualsiasi informazione è possibile contattare:

Giorgio: 030.9103070 - 335.1315848 Sandro: 030.9129880 - 339.4343805

oppure visitate il sito internet

www.gardafourcross.it

In occasione della 49° fiera agricola di Lonato, l'associazione sportiva "Passo dei Corvi" organizza presso il campo fiera, il

1° TROFEO CITTÀ DI LONATO DEL GARDA

VENERDÌ 12 GENNAIO

Noleggio quad e mini quad per adulti e bambini

SABATO 13 GENNAIO

10,00 - 12,30 prove libere sul circuito alternando quad, mini cross e pit bike

13,30 - 16,30 prove libere sul circuito alternando quad, mini cross e pit bike

dalle 17,00 noleggio quad e miniquad

DOMENICA 14 GENNAIO

8,30-9,30 iscrizioni quad, minicross e pit bike
9,30-10,15 prove libere quad
10,20-10,55 prove libere minicross e pit bike
11,00-11,45 prove cronometrate quad
11,50-12,20 prove libere minicross e pit bike
12,45 prima manche minicross promo (65 cc)

13,10 prima manche minicross master (85 cc)

13,35 prima manche femminile

13,55 prima manche quad big

14,25 prima manche quad master

14,55 prima manche i matic

15,25 prima manche pit bike (110-125 cc)

15,55 manche mini quad

16,15 seconda manche minicross promo (65 cc)

16,40 seconda manche minicross master (85 cc)

17,05 seconda manche femminile

17,25 seconda manche quad big

17,55 seconda manche quad master

18,25 seconda manche i matic

19,55 seconda manche pit bike (110-125 cc)

20,00 premiazioni



ASSOCIAZIONI E CENTRI SPORTIVI A LONATO

La diffusione delle pratiche
sportive in quasi tutte le società
del mondo contemporaneo è il
segno evidente dell'importanza che
lo sport ha assunto in quelle realtà da
un punto di vista sociale, economico e
politico. Ma già nell'antica Grecia, la culla
della nostra civiltà, filosofi come Socrate
ed Aristotele erano a conoscenza
dell'inestimabile importanza che lo sport
rappresenta per l'educazione e
riconobbero che lo sport era salutare non
solo per il benessere fisico, bensì anche
per quello mentale.

La Commissione Europea nel Trattato di Maastricht del 1998, ha riconosciuto una particolare rilevanza allo sport, attribuendogli cinque funzioni: educativa, sanitaria, sociale, culturale e ludica.

Nella convinzione che le attività sportive possano e debbano contribuire positivamente allo sviluppo generale delle persone, alle capacità sociali, come pure al rafforzamento della disponibilità alle prestazioni ed alla crescita personale di ognuno, auspico che lo sport sia praticato e vissuto come "palestra di vita", con lealtà, amicizia e divertimento.

Goju Karate Lonato

Karate / Ju-Jitsu
 Via Ariosto, 15 - 25017 Lonato
 Tel. 030.9131508 / 334.1504970
 Viale Italia, 2 - 25017 Lonato
 Tel. 348.8090887

Associazione Calcio Feralpi

• Calcio

Viale Roma, 43 - 25017 Lonato Tel. 030.9130035

Atletica Lem

• Atletica leggera Via V. Veneto, 2 - 25017 Lonato Tel. 030.9131581

Basket Aquile

- Pallacanestro
- Ginnastica artistica
 Via Cenedella, 3 25017 Lonato
 Tel. 030.9913962 / 335.1027444

Centro Volley Lonato

Pallavolo

Via Repubblica, 25 - 25017 Lonato Tel. 030.9131700

Gruppo Ciclistico Feralpi

Ciclismo

Via Dugazze, 33 - 25017 Lonato Tel. 338.4443092

Gruppo Podistico di Lonato

• Atletica leggera Via Tarello, 7 - 25017 Lonato Tel. 030.9131137 / 339.5617060

Gruppo Sportivo Campagna

- Calcio
- Pallacanestro
- Ciclismo

Via Campagna Sotto, 24 - 25017 Lonato Tel. 030.9130741 Via Trivellino - 25017 Lonato Tel. 030.9131221

Gruppo Sportivo Centenaro

- Calcio
- Corsi di ginnastica
- Karate

Via Lavagnone, 9 - 25017 Lonato Tel. 030.9103478



Gruppo Sportivo Esenta

- Calcio
- Pallavolo

Via Lamarmora, 3 - 25017 Lonato Tel. 030.9105115

Gruppo Sportivo Lonato 2

- Calcio
- Gioco delle bocce
- Ping-pong e freccette Via Cerebotani, 4 - 25017 Lonato Tel. 030.9131962 / 030.9132713

Gruppo Sportivo Sedena

• Ginnastica dolce Via Capri, 3 - 25017 Lonato Tel. 030.9132432 / 338.5460791

La Fenice Pallavolo

Pallavolo

Via Campagnola Sopra, 2/a - Pozzolengo Tel. 030.9918740 / 348.3316881

Pattinaggio Artistico Gardalago

• Pattinaggio artistico Via Zini, 10 - 25017 Lonato Tel. 030.9103331 / 338.8720900

Scuola Calcio Centro Giovanile

• Calcio

Via Antiche Mura, 14 - 25017 Lonato Tel. 030.9132882 / 338.9004271

Ballet Studio

• Danza classica e moderna Via Antiche Mura, 14 - 25017 Lonato Tel. 349.2584414

Il Drago che nuota

• Thai chi chuan e Qi gong Corsi presso Palestra della Scuola Media Tel. 347.5383915

Kick Boxing & Ju-jitsu

• Esibizioni di Kick Boxing e Ju-Jitsu Palazzetto dello Sport Tel. 030.9103403 / 328.7220363

Associazione A.S.P.R.A.

• Pattinaggio e basket a favore di soggetti diversamente abili Corsi presso Palestra della Scuola Media Tel. 328.2866540 / 328.5650599

CENTRI SPORTIVI



LEALI MARIO s.r.l.

LONATO - Via Salmister, 6



Tel. 030.9130272 Fax 030.9913465

- Ferramenta
- Utensileria
- Vernici Colori
- Materiale Elettrico
- Antinfortunistica
 - Casalinghi
- Tubi gomma oleodinamici per medie alte pressioni raccordati a misura
 - Tubi condotta acciaio oleodinamici
 - Raccordi oleodinamici
 - Articoli tecnici



CENTRI SPORTIVI



- 1 Campi Calcio Basket Bocce V.le Roma
- **2 Palazzetto dello Sport** Via Regia Antica, 51
- 3 Palestra Nevy Sport

 Corsi Fitness

 Via Lazzaretto, 30 Tel. 030 9133135
- **4 Palestra Oratorio Paolo VI**Via Antiche Mura Tel. 030 9131479
- **5 Centro Sportivo Tempo Libero** *Corsi fitness danza e balli*Via Rassica, 27 Tel. 030 9131934
- 6 Centro ippico Spia d'Italia Corsi di equitazione Via M. Cerutti, 61 - Tel. 030 9130233
- 7 Palestra Operazione Fitness

 Corsi fitness danza e balli yoga spin bike

 Zona Artigianale Lonato
 Tel. 030 9131757

- 8 Centro Sportivo La Fornasetta Tennis - Calcetto - Beach Volley Via Fornasetta, 21 - Tel. 030 9103501
- **9 Parco con piscine La Cavallina** Via S. Tomaso, 24 - Tel. 030 9130329
- 10 Scuderia Mi Esperanza

 Corsi di equitazione

 Via Stoppini Tel. 333 3803025
- 11 Kartodromo
 South Garda Karting
 Pista di karting
 Loc. Campagnoli Tel. 030 9919958
- **12 Trap Concaverde** *Tiro a volo*Via Slossaroli Tel. 030 9990200
- **13 Parco Aquatico La Quiete**Via Fenil Vecchio, 18 Tel. 030 9103171
- **14 Centro Sportivo del Garda**Via Rassica Tel. 030 9919712

ANCHE QUEST'ANNO IL REGISTRO ITALIANO GIULIA SULLE STRADE LONATESI







Alcune
significative
immagini
della
manifestazione
2006



La prima uscita del 2006 ha visto, 14 gennaio, il REGISTRO ITALIANO GIU-LIA – per il secondo anno – presente a Lonato in occasione della 48° Fiera Regionale di Sant'Antonio Abate. La manifestazione molto ben organizzata dal signor Ugo Ughi ha avuto inizio presso il centro commerciale "La Rocca", da dove le nostre GIULIA, scorate dalla Polizia Municipale hanno raggiunto il centro cittadino percorrendo belle strade nelle campagne Lonatesi ancora innevate.

Dopo aver sfilato per le principali vie cittadine abbiamo esposto le nostre vetture nel centrale corso Garibaldi.La mattinata, caratterizzata da un bel sole e dal freddo pungente, è proseguita con la visita agli stand della Fiera agricola ed enogastronomica dove abbiamo potuto ammirare i prodotti dell'artigianato e della cucina locale per concludersi con l'ottimo pranzo a base di specialità locali presso la sala dell'Oratorio Paolo IV dove abbiamo avuto la gradita visita del sindaco di Lonato dott. Mario Bocchio. Al termine del pranzo, dopo le premiazioni e un caloroso applauso ai cuochi ed agli organizzatori, ci salutiamo dandoci appuntamento alle prossime manifestazioni.





A TUTTO PORCELLO

RASSEGNA GASTRONOMICA A BASE DI MAIALE DAL 7 GENNAIO AL 6 FEBBRAIO 2007

DIZZERIA TRATTORIA

"DA EZIO"

dei F.lli Rodella

Via Corobbiolo, 6 LONATO (Brescia) Tel. 030.9131778

Chiuso il Mercoledì

Affettati misti della casa con Focaccia, Polenta e Guanciale

Tagliatelle fresche con ragù di Maiale

Braciole di maiale alla griglia e Empiom di maiale alla griglia Contorni di stagione

Chisol

1/4 di Vino Rosso Scolari del Garda, Acqua, Caffè

18 euro

Solo su prenotazione con due giorni di anticipo in sostituzione dei secondi Maialino da Latte al Forno

24 euro

Pizzeria Trattoria

Via Corrobbiolo, 6 Lonato (BS)

Tel. 030.9131778

Chiuso il mercoledì

da Ezio dei F. Ili Rodella



RISTORANTE "IL RUSTICHELLO"

Famiglia Zaniboni dal 1980

Viale Roma, 92 LONATO (Brescia) Per prenotazioni e info 030.9130107

25 euro

TRATTORIA

"DA ACHILLE"

Via Parolino, 2 LONATO (Brescia) Tel. 030.9130558 È gradita la prenotazione

23 euro

Lonzetta marinada all'arancia e Balsamico Codeghì nostrà e salsa verde Fritadina coi Articioc e Panseta Impiom coi Fasoi e Polenta

Risot col "Tastasal"

Pursilì de Lat arost e Polenta Patate noele rostide col Sigolot

Turta Sabiusa co la crema al Zabaiù

Dalla cantina:

Vin Ross de chel bùn Moscat duls

Salame, Pancetta, Lardo di Colonnata Fagioli con le cotiche, Verdure sott'olio, Frittata con la pasta del salame

Risotto col pestum, Farfalle con zucchine e guanciale

Stinco al forno,

Costolette di maialino da latte alla milanese, Costine e salame con le verze

Verdure al carrello

Dolce della casa

Vino Rosso Rubino e Bianco Lugana Acqua, Caffè con pasticcini assortiti

AZIENDA AGRICOLA VIVAIO PIANTE

Cherubini Egidio & Figli s.n.c.

Progettazione - Realizzazione manutenzione verde pubblico e privato impianti di irrigazione e arredo urbano

Sede: 25017 LONATO (BS) Via Fornaci dei Gorghi, 4 Tel. 030.9919963

Esposizione:

25015 DESENZANO DEL GARDA (BS) Via Vò, 7 - Tel. e Fax 030.9120083

www.vivaicherubini.it vivaicherubiniegidio@libero.it





TRATTORIA LE BAGNOLE

Via Bagnole 25017 LONATO (Brescia) Tel. 030.9132844

20 euro

RISTORANTE

"ANTICO CORLO"

Via Repubblica, 74 **LONATO** Tel. 030.9132323

23 euro

RISTORANTE

"LA DUOVA LADTERDA"

Viale Roma, 30 **LONATO** Tel. 030.4758305

20 euro

Affettato misto Nostrano, Polenta e Lardo, Involtino di Mortadella, Frittatine, Melanzane, Zucchine Grigliate

> Maccheroncini alla Rustica Tortelli al Prosciutto

Salame Agher, Costine e Salamina, Coppa alla griglia, Arista di maiale al latte Contorni di Stagione

Dolce della Casa

1/4 Vino, Acqua, Caffè

Prosciutto di Parma, Salame, Spumone al Porcellino Rosa

Risotto con Radicchio e salsiccia

Stinco di Maiale in Umido, Misto di Carne alla Grialia Insalata Mista

> Dolce della Casa Caffè

Vino Rosso da Tavola "Cantine Pietro Zerbio" Acqua Minerale

Crostini di polenta con gorgonzola e lardo Affettati misti con focaccia casereccia

Risotto con pestum di maiale e funghi porcini Tagliolini con speck scamorza e zucchine

> Salamina con ceci e cotiche, Sella di maialino alle prugne, Patate

Torta di pere con cioccolata calda

1/4 di vino della casa 1/2 Acqua

Caffè

Ristorante Specialità

PESCE DI MARE CACIUCCO ALLA LIVORNESE PAELLA ALLA PESCATORA SPAGHETTI ALLO SCOGLIO RISO ALL'INDIANA **FILETTO AL PEPE VERDE COSTATE ALLA FIORENTINA**



Via Repubblica, 74 - LONATO - Tel. 030.9132323 - 9913004 - Chiuso il lunedì SI AFFITTANO CAMERE

REDIGHIERI COMPENSATI

di PANEGALLI GIANCARLO

LEGNAMI COMPENSATI E PRODOTTI AFFINI



TRATTORIA
"BETTOLA"

Menù disponibile
Sabato sera e Domenica a mezzogiorno.
Gli altri giorni su prenotazione
Tel. 030.9130237

25 euro

TRATTORIA

"nuovo conatino"

Via Piave, 4 LONATO Tel. 030.9919761 Prenotazione consigliata

24 euro

Lonza di maiale all'aceto balsamico Prosciutto crudo, speck, salame Quiche Loraine

> Risotto con Pesteum, Strozzapreti alla tirolese

Arista al forno, Casoela Contorni

Torta-teen di mele Caffè

Vino e Acqua

Lardo all'erbette fini con Crostini e Polentina Affettati misti con Verdure in Agrodolce **Bigoli al torchio con funghi e salsiccia** Carrè di Maiale al forno affumicato

Patate al forno affumicato

Dolce Caffè

Acqua e Vino della Casa

FORNERIA

Stuani Giordano

Via Bagnole, 7 - 25017 Lonato (BS) Tel. 030.9130384

Pane da agricoltura Biologica

- pane integrale di grano duro
- pane integrale di grano tenero
- pane integrale senza sale
- pane integrale di segale
- pane bianco BIO
- pane integrale al farro
- pane cassetta
- pane azzimo
- pane sesamino

- grissini
- pizza
- focaccia
- focaccia olive
- focaccia cipolle
- focaccia primavera
- focaccia pomodoro
- pane all'uva





RISTORANTE - BAR

BOCCIODROMO

Viale Andreis, 104
DESENZANO d/G (Brescia)
Tel. 030.9127128

18 euro

Salame nostrano

Pasta con ragù di carne di maiale o Pasta e fagioli con le cotiche

> Arista di maiale con funghi Insalata

> > Sbrisolona

Caffè

Vino della casa

OSTERIA

MADONNA DELLA SCOPERTA

di Tosoni Luigi

Menù disponibile Sabato e Domenica, gli altri giorni solo su prenotazione.

Via Madonna della Scoperta, I/3 Centenaro di Lonato (Brescia) Tel. 030.9103303

22 euro

Antipasto di salumi nostrani, Sottaceti misti, Insalata russa

Maccheroni con l'empiom Tagliolini con panna e prosciutto

Braciole, Costine e Salamele alla griglia Cotechino con Polenta Cotiche con Fagioli Insalata Mista

msdiata mista

Torta di mele della Casa

Caffè

Acqua,

Vino Bianco e Rosso di produzione dell'Azienda Agricola Tosoni Fabio

+

UN GRADITO OMAGGIO

POLLINI VINCENZO & C. snc

IMPRESA COSTRUZIONI EDILI



LONATO - Via Tonale, 7 Tel. 030.9130858

RISTRUTTURAZIONI E VENDITA DIRETTA EDIFICI INDUSTRIALI E CIVILI

> VENDITA DIRETTA ABITAZIONI CIVILI

ONORANZE FUNEBRI

ZAMBONI

di Nerino ed Emiliano

nuova sede: Lonato

Via Cavalieri di Vittorio Veneto 17/19 Tel. 030 9131504 - Cell. 335 6058888

SERVIZI FUNEBRI COMPLETI SERVIZI CIMITERIALI E FLOREALI



AZIENDA AGRICOLA AGRICURISTICA
"1L ROVERE"

Via S. Cipriano Tel. 030.9120057

23 euro

Salame e cotechino nostrano, Pancetta
Verdura in agrodolce,
Frittata con Salsiccia e Cipolla,
Polenta Erbette e Lardo
Casonséi col empiém

Tagliatella pattona

(con vellutata di patate e salciccia)

Grialiata mista:

Salamella, Costine, Coppa alla Brace con Polenta Cotiche con fagioli Contorni Misti di Stagione

Sbrisolona con liquore alle prugne, oppure torta di mele calde con pinoli e cannella Caffè

Acqua

Vino d.o.c di produzione "Il Rovere"

TRACTORIA
"AL SOLZONE"

Località Follone LONATO Tel. 030.9130536

25 euro

Salame, Coppa, Pancetta nostrana, Verdurine in agrodolce

Risotto con radicchio, speck e scamorza affumicata o Penne con salamelle e zafferano

Assortimento dal carrello dei bolliti e arrosti misti

Contorni misti

Dolce a scelta dal carrello

Caffè corretto

FALEGNAMERIA CHIARAMONTI



SERRAMENTI INTERNI-ESTERNI ARREDAMENTI INTERNI SU DISEGNO

Lonato - Via Aldo Moro - nuova zona artigianale Tel e Fax 030.9130435

CRESCINI CESARE

NOLEGGIO AUTOBUS GT AUTOVETTURE CON CONDUCENTE

LONATO

© 030 6871055

Fax. 030 6876875

Cell. 335 5691792

e-mail: crescini.marco@tin.it



CA BASIA

Via Slossaroli, I 25017 LONATO (Brescia) Tel. 030.9105286 Prenotazione consigliata

25 euro

Crudo, Salame, Coppa, Cotechino, Cotiche con fagioli

Gramigna al pestom

Stinco di maiale, Salsicce, Polenta

Sbrisolona

Rosso Merlo della Casa Acqua Minerale **Caffè**

TRACTORIA MOLINARI

"AL CAMINETTO"

Via Mantova, 40 25017 LONATO (Brescia) Tel. 030.9132120 - Cell. 340.8286917

È gradita la prenotazione.

Chiuso la sera di

Lunedì, Martedì e Mercoledì

23 euro

Aperitico della Casa Affettati misti nostrani con sott'olio e sott'aceto Polenta e gras pistà

Risotto con pesto del salame

Cotechino con polenta, Grigliata mista alla brace Contorni a buffet

Dolce della Casa

Caffè

Acqua, Vino Rosso nostrano

Rinomata



Armi di tutti i tipi: caccia - tiro - difesa munizioni di tutte le marche nazionali ed estere tunnel prova armi 25 metri





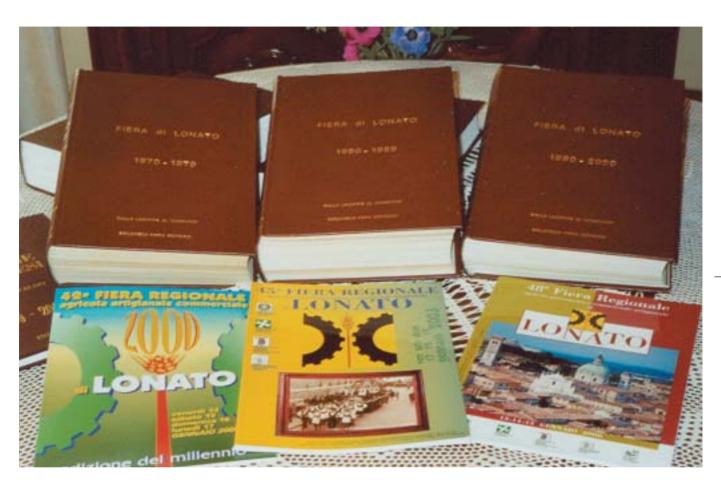
sede: 25017 Lonato (Brescia) - Via C. Battisti, 19 Tel. 030 9130076 - Fax 030 9913448 Titolare Armeria presso campo tiro TRAP CONCA VERDE Località Basia - 25017 Lonato (Brescia)





IL «NUMERO UNICO» DELLA FIERA DI LONATO

di OSVALDO PIPPA



Ci fu un tempo in cui la storia e le vicende lonatesi dei secoli passati furono raccontate dai memorialisti ormai "classici" (Parolino, Sorattino, Cenedella, Tessadri, Pasqualigo, ecc.).

Negli Anni Venti del Novecento sono state riproposte (Boldrini, Facchini...) su dei libercoli semplici e dal contenuto necessariamente succinto, poche note ed alcune memorie recuperate dai suddetti autori e diffuse nelle famiglie di Lonato con l'intento di far conoscere a tutti la remota storia del paese.

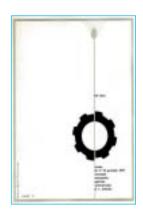
L'iniziativa è stata meritoria ed ancora si trovano tracce di questi volumetti che sono conservati gelosamente fra le ricordanze familiari.

Poi vi fu un salto di trent'anni fino a quando,









49° Fiera Regionale

LOCATELLI S.r.l.

UTENSILERIA
ARTICOLI TECNICI
PENUMATICA
OLEODINAMICA
TRASMISSIONI
BULLONERIA
TUBI IN GOMMA
UTENSILI ELETTRICI



Lonato - Via Cenedella, 2 Tel. 030.9130022 - Fax 030.9130400

e-mail: locatellisrl1@virgilio.it

dopo l'avvenuto "rilancio" della Fiera di Lonato (1958), tra le iniziative della manifestazione vi fu la proposta di stampare un *Numero Unico* che, fin dagli Anni Sessanta, riportava articoli di carattere fieristico, economico, e di attualità locale; note che, a loro volta, sono diventate uno specchio retrospettivo su Lonato e fonte di interesse e di curiosità.

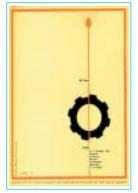
Ad integrare le pagine del volumetto sono quindi intervenuti anche articoli molto attesi e graditi di storia locale proposti inizialmente da Lino Lucchini e da Alberto Piazzi.

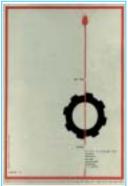
Formula, questa, che nei decenni a seguire ha trovato degli emulatori anche perché – nel frattempo – l'attenzione sul passato era diventata una moda che faceva "tendenza" e che fu recepita nelle usanze della gente e dall'attenzione dei Lonatesi!

Lo conferma il successo riscontrato dal nostro "Mercantico "che ha già festeggiato onorevolmente il decennale e che procede a gonfie vele.

E seguendo questa voga, anche il *Numero Uni- co* della Fiera di Lonato è entrato a pieno titolo tra i "prodotti " di curiosità di cui si fa ricerca sulle bancherelle... e non solo!

A Lonato ci sono decine e decine di persone che conservano i volumetti della Fiera come dei simboli di identità locale. Quasi fosse-





















ro un mezzo per fermare il tempo o per trattenere gli eventi.

Infatti, sfogliare un *Numero Unico* di venti o trent'anni fa, è come rivivere uno spicchio del proprio passato; riprovare sensazioni ed esperienze or liete, or tribolate; risentire la presenza di tanti amici e concittadini; ed anche riesaminare quelle che erano le aspettative, i progetti, le realizzazioni che hanno toccato il nostro territorio. Oltre che ghiotta occasione per sbirciare sulle finestrelle della interessantissima storia locale : quella antica, ma anche quella recente.

Né bisogna dimenticare che con le pagine del nostro volumetto si è toccata con mano quella che è stata l'evoluzione tecnologica nel campo della stampa, dal momento che si è passati dalla scrittura col piombo fuso della linotype (chi scrive lo ricorda bene) alla composizione tipografica in videoscrittura computerizzata, e con ottimi risultati.

E quanta attenzione era rivolta al giusto equilibrio fra la raccoltà della pubblicità, per l'indispensabile autofinanziamento delle spese di stampa, e l'inserimento di articoli che – richiesti a concittadini – fossero, per quanto possibile ed auspicabile, la voce delle diversificate realtà socio-economiche e culturali di Lonato.

In sostanza, la realizzazione del *Numero Unico* della Fiera è stato un traguardo per ogni Amministrazione Comunale che, al sopraggiungere della stagione novembrina, ha sempre delegato ad un "Comitato" estemporaneo di "volonterosi" il compito della organizzazione della rassegna fieristica e della formazione del Numero Unico (che non sempre è stato adeguatamente "capito" a causa della inevitabile improvvisazione dovuta, tanto spesso, alla precarietà temporale dell'allestimento).

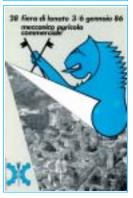
Traguardo che si è concretizzato











sede legale: Viale Tiziano, 21

20143 MILANO



onsorzio Vala

Sede Operativa: Via Chiassi, 82 46043 Castiglione delle Stiviere (MANTOVA)

Il Consorzio Vela è una realtà che ingloba in sé diverse aziende che da anni operano nella fornitura di Servizi per le Aziende.

Scopo primario del Consorzio è quello di far fronte alle reali necessità espresse da ogni singola azienda cliente, contribuendo a risolvere qualsiasi tipo di problematica operativa e garantendo competenza e professionalità nella gestione dei servizi affidatoci.

Il Consorzio si avvale di professionalità provenienti da svariati settori economico/lavorativi e valuta collaborazioni su tutto il territorio nazionale valutando e portando a termine anche le attività più disparate.

Il Consorzio Vela è composto attualmente da 6 società in grado di fornire i seguenti servizi:

- lavori di pulizie di immobili in genere, civili, industriali e alberghi;
- trasporto merci in proprio e conto terzi e facchinaggio, compreso quello preliminare e complementare;
- trasporto di generi alimentari secco/fresco e gelati;
- trasporto di medicinali e di prodotti destinati ad informatori scientifici del farmaco;
- movimentazione merci relativo ai trasporti terrestri;
- traslochi e sgomberi di appartamenti, uffici e imballaggi merci;
- montaggio e assemblaggio mobili;
- confezionamento, cellophanatura e blisteraggio di prodotti di varia natura;
- montaggio e smontaggio di tensostrutture e stand, allestimenti fieristici di spettacolo, lavori di giardinaggio, sistemazioni agrarie, disboscamento, manutenzione verde pubblico e privato, raccolta frutta e vendemmia;
- produzione containers tipo marines per uso spogliatoio/doccia, mensa, abitativo e per la raccolta di rifiuti solidi urbani, industriali, scarti di lavorazioni e tutte le categorie di rifiuti ad esclusione di quelli radioattivi;
- produzione e montaggio strutture per l'illuminazione esterna e strutture in ferro battuto per giardini (in ottemperanza alla Legge n. 602 del 30/04/70);
- coordinamento della normativa di sicurezza e igiene sui luoghi di lavoro (D.lgs. 626/94);
- realizzazione di brochure aziendali, biglietti da visita, siti internet, depliant e volantini.

Il Consorzio Vela dispone di uno staff altamente qualificato e disponibile per la presentazione di tutti i nostri servizi, i nostri responsabili commerciali sono a disposizione per appuntamenti in loco senza alcun impegno, su tutto il territorio nazionale.

Da quanto sopra esposto si evince che il Consorzio Vela è una realtà sensibile alle esigenze del mercato e delle aziende, che vuole offrire oltre ai servizi/prodotti concordati, anche garanzia ed affidabilità a coloro che si rivolgeranno a noi.

tel.: +39 0376 638460 fax +39 0376 860133 info@consorziovela.it • www.consorziovela.it











con la formazione del fascicolo che ai nostri giorni è uno strumento di interesse diversificato e collettivo sul quale i lettori sono portati a delle riflessioni di compiaciuta ed appagante lettura, oltre che di auspicabile disponibilità materiale dello stesso...(!!)

Bisogna anche dire che il nostro *Numero Unico* a suo tempo è stato (malamente) copiato ed imitato nei paesi circonvicini che, in sostanza, hanno prodotto degli zibaldoni disarticolati e "freddi" (dei contenitori di sola pubblicità). Nelle loro pagine manca un senso di tradizione e lo spirito di paese che sa unire le cose del passato con le emergenze del presente: traccia autentica della vita di una cittadina ed anima di una comunità.

Ed è facile intuire come quest'anima... paesana sia stata consolidata (e certamente arricchita) dallo spontaneo contributo di cittadini che hanno espresso autonomamente degli scritti – di soggetto lonatese – sul volumetto della Fiera secondo la loro sensibilità ed il loro desiderio di rendersi disponibili a valorizzare ed a diffondere la conoscenza della propria piccola patria, facendo del *Numero Unico* un rotocalco di cronaca economica, culturale, ed anche una vetrina di vita e di costumi locali.

C'è da dire, inoltre, che il *Numero Unico* resta l'unica prova tangibile che ricordi singolarmente ogni avvenuta manifestazione fieristica della quale, passati i giorni della rassegna, va fatalmente dispersa ogni memoria.

Esiste a Lonato un'altra iniziativa editoriale dedicata all'informazione locale?

È vero: si tratta dell'interessante periodico "Lonato in casa" con il quale l'Amministrazione Comunale porta a conoscenza della popolazione utili notizie di carattere civico e di supporto informativo per orientarci nella moderna nostra realtà urbana, oltre





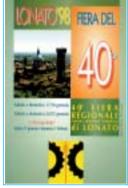


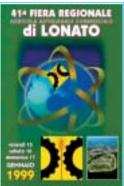


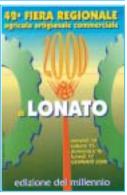


80











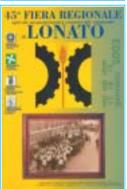
che diffondere conoscenza di progetti ed iniziative di interesse generale. Tuttavia si può affermare che in quello che ipoteticamente può chiamarsi il bilancio della "contabilità informativa" di una città, l'edizione di "Lonato in casa" può essere interpretata come la parte che ne racconta il "conto economico" illustrativo degli aspetti amministrativi e propositivi (quasi uno strumento "didattico" aperto anche alla dialettica politica ed all'intervento dei cittadini), mentre l'annuale volumetto della Fiera ne rappresenta il capitolo dello "stato patrimoniale" che fotografa, di Lonato, le realtà consolidate delle presenze economiche e sociali; scolastiche e culturali; storiche e sportive.

E proprio per queste sue peculiarità il *Numero Unico* – anno dopo anno – si è fatto concreta e robusta espressione di stampo tipicamente lonatese che, per sua natura, primeggia su tutte le analoghe iniziative editoriali bresciane e regionali.

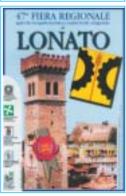
Sarebbe auspicabile, pertanto, che gangli dell'Amministrazione Comunale si facessero carico di recuperare ed ordinare tutti i materiali (purtroppo sparsi qua e là) della Fiera per poterli raccogliere in un'unica e adeguata sede (Biblioteca?) a disposizione dei cittadini; mentre i nuovi "autori" dovrebbero intervenire e cimentarsi sulle pagine dell'ormai tradizionale volumetto, per dar corso ad un doveroso ricambio generazionale che consolidi il futuro del nostro strumento informativo il quale, da oltre quarant'anni, è capace di tramandare eventi, usanze e tradizioni lonatesi, e che è – esso stesso – ottimo emblema della nostra Fiera ed adeguato veicolo di diffusione che fa da specchio alla nostra intima civiltà.

E questo è un augurale viatico per gli zelanti componenti del Comitato per la prossima edizione dell'opuscolo della "Fera de Lunà".













Gas & Elettricità, insieme conviene di più. Un solo fornitore e tanti vantaggi. L'Energia elettrica amica dell'ambiente, prodotta da fonti rinnovabili e certificata RECS.

L'offerta di Elettricità con risparmi garantiti e un contratto semplice... a partire dalle bollette. L'Energia elettrica a prezzo bloccato per un anno. Per bollette senza sorprese.

Con ASMEA, società del Gruppo ASM, le piccole attività e i professionisti possono scegliere fra diversi tipi di fornitura, differenziati per rispondere esattamente ad ogni specifica richiesta di elettricità e gas. Proposte vantaggiose e innovative che permettono di ottimizzare i costi, con un occhio al budget e uno all'ambiente. Il tutto con un servizio qualificato e personalizzato, che inizia con una consulenza contrattuale chiara, condizioni trasparenti e nessuna spesa per attivazioni o passaggi ad un nuovo contratto.



ASM Energia e Ambiente Via Lamarmora, 230 Brescia Fax 030 2057 370 info@asmea.it www.asmea.it









Lonato Case S.a.s.

Corso Garibaldi, 12 - 25017 - Lonato (Bs) tel. e fax 030 9132297 mail: bs_lonato@primacasa.it

Lonato Mutui

Corso Garibaldi, 16 - 25017 - Lonato (Bs) tel. e fax 030 9133593 mail: brescia@mutuopiu.it